



**RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2012**

1° Semestre 2012

*Consiglio di Amministrazione DeA Capital S.p.A.
Milano, 29 agosto 2012*

DeA Capital S.p.A.

(di seguito anche la "Società" ovvero la "Capogruppo")

Dati Societari

DeA Capital S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di De Agostini S.p.A.
Sede Legale: Via Borgonuovo, 24 – 20121 Milano, Italia
Capitale Sociale: Euro 306.612.100 (i.v.),
rappresentato da azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna, per complessive n. 306.612.100 azioni (di cui n. 29.101.553 in portafoglio al 30 giugno 2012)
Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 07918170015

Consiglio di Amministrazione (*)

Presidente	Lorenzo Pellicoli
Amministratore Delegato	Paolo Ceretti
Amministratori	Lino Benassi ⁽¹⁾ Rosario Bifulco ^(1 / 4 / 5) Marco Boroli Daniel Buaron Claudio Costamagna ^(3 / 5) Marco Drago Roberto Drago Severino Salvemini ^{(2 / 3 / 5) (#)}

Collegio Sindacale (*)

Presidente	Angelo Gaviani
Sindaci Effettivi	Gian Piero Balducci Cesare Andrea Grifoni
Sindaci Supplenti	Andrea Bonafè Maurizio Ferrero Giulio Gasloli
Segretario del Consiglio di Amministrazione	Diana Allegretti
Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari	Manolo Santilli
Società di Revisione e Controllo Contabile	KPMG S.p.A.

(*) In carica sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2012

(#) Nominato per cooptazione dal C.d.A. di DeA Capital S.p.A. in data 14 maggio 2012

(1) Membro del Comitato per il Controllo Interno

(2) Membro e Presidente del Comitato per il Controllo Interno

(3) Membro del Comitato per la Remunerazione

(4) Membro e Coordinatore del Comitato per la Remunerazione

(5) Amministratore Indipendente

Sommario

Relazione Intermedia sulla Gestione

1. Profilo di DeA Capital S.p.A.
2. Informazioni Borsistiche
3. Principali dati economici e patrimoniali del Gruppo
4. Fatti di rilievo del 1° Semestre 2012
5. Risultati del Gruppo DeA Capital
6. Altre informazioni

Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato per il periodo 1° gennaio – 30 giugno 2012

Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2012

Relazione della Società di Revisione

Relazione Intermedia sulla Gestione

1. Profilo di DeA Capital S.p.A.

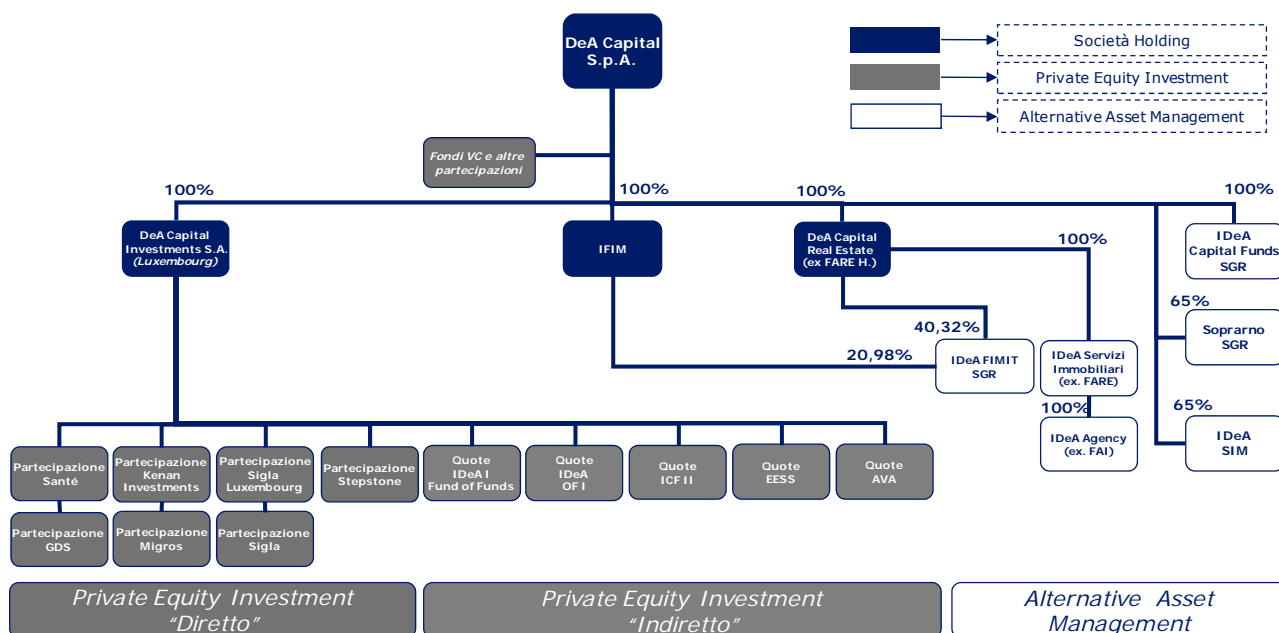
Con un Portafoglio Investimenti pari a circa 850 milioni di Euro e *Asset Under Management* per oltre 10.500 milioni di Euro, DeA Capital S.p.A. è uno dei principali operatori italiani dell' "alternative investment".

La Società, attiva nel *Private Equity Investment* e nell'*Alternative Asset Management*, è quotata alla Borsa Valori di Milano – segmento FTSE Italia STAR – ed è la capo-fila del Gruppo De Agostini relativamente agli investimenti di carattere finanziario.

DeA Capital S.p.A. si caratterizza per un capitale "permanente" e ha quindi il vantaggio – rispetto ai fondi di *private equity* tradizionali, normalmente vincolati a una durata di vita prefissata – di una maggiore flessibilità nell'ottimizzazione del *timing* di ingresso e uscita dagli investimenti; tale flessibilità le consente di adottare, nell'ambito della politica di investimento, un approccio basato sulla creazione di valore in un'ottica di medio-lungo termine.

PRIVATE EQUITY INVESTMENT	ALTERNATIVE ASSET MANAGEMENT
<ul style="list-style-type: none">• Investimenti Diretti Nel settore servizi, in Europa ed <i>Emerging Europe</i>• Investimenti Indiretti In fondi di fondi, di co-investimento e tematici di <i>private equity</i>	<ul style="list-style-type: none">• IDeA Capital Funds SGR, attiva nella gestione di fondi di <i>private equity</i> (fondi di fondi, fondi di co-investimento e fondi tematici) <i>Asset Under Management: 1,2 Mld. di Euro</i>• IDeA FIMIT SGR, attiva nella gestione di fondi di <i>real estate</i> <i>Asset Under Management: 9,3 Mld. di Euro</i>• Soprano SGR, attiva nella gestione di fondi <i>total return</i>, e altre società di servizi (IDeA SIM, IDeA Servizi Immobiliari e IDeA Agency)

Alla chiusura del 1° Semestre 2012 la struttura societaria del Gruppo facente riferimento a DeA Capital S.p.A. (di seguito anche il "Gruppo DeA Capital" ovvero, più semplicemente, il "Gruppo"), è così sintetizzabile:



In relazione alla struttura societaria sopra riportata, si fa presente che in data 1° gennaio 2012 è divenuta efficace l'operazione di fusione per incorporazione in DeA Capital S.p.A. della società interamente controllata **IDeA Alternative Investments** (operazione deliberata dai Consigli di Amministrazione delle stesse società in data 26 luglio 2011). L'operazione, che ha avuto natura di riorganizzazione societaria all'interno del Gruppo DeA Capital, è stata finalizzata alla centralizzazione nella Capogruppo dei flussi finanziari e della definizione delle linee guida strategiche nel *business* dell'*Alternative Asset Management*.

Successivamente, in data 28 marzo 2012 è stato siglato l'accordo con Deb Holding, società controllata dall'Amministratore Daniel Buaron e titolare di una quota pari al 30% di FARE Holding, finalizzato ad anticipare, con efficacia dal 24 aprile 2012, l'esercizio dell'opzione di vendita a DeA Capital S.p.A. della quota di FARE Holding detenuta dalla stessa Deb Holding; coerentemente con gli accordi stipulati, in data 24 aprile 2012 DeA Capital S.p.A. ha acquisito il controllo totalitario di FARE Holding e ha contestualmente provveduto a modificare la denominazione sociale di FARE Holding e delle sue controllate FARE e FAI, rispettivamente in **DeA Capital Real Estate**, **IDeA Servizi Immobiliari** e **IDeA Agency**.

Infine, in data 11 aprile 2012 è stato siglato l'accordo con Massimo Caputi e con la società da lui controllata, Feidos S.p.A., titolari complessivamente di una quota pari al 41,69% di I.F.IM. ("IFIM", a sua volta detentrici del 20,98% di IDeA FIMIT SGR), finalizzato ad anticipare alla stessa data l'esercizio delle opzioni di vendita a DeA Capital S.p.A. delle quote di IFIM detenute dagli stessi Massimo Caputi e Feidos S.p.A.. A seguito dell'operazione, DeA Capital S.p.A. ha acquisito il controllo totalitario della stessa IFIM.

Al 30 giugno 2012 il Gruppo DeA Capital ha registrato un patrimonio netto di pertinenza pari a 728,3 milioni di Euro, corrispondente a un **Net Asset Value ("NAV") pari a 2,62 Euro/Azione**, con un Portafoglio Investimenti di 849,9 milioni di Euro.

In dettaglio, il Portafoglio Investimenti, costituito da Partecipazioni – *Private Equity Investment* per 448,6 milioni di Euro, da Fondi – *Private Equity Investment* per 172,4 milioni di Euro e da Attività Nette legate all'*Alternative Asset Management* per 228,9 milioni di Euro, si compone come segue:

Portafoglio Investimenti		
	30 giugno 2012	
	n.	Euro/Mln.
Partecipazioni	8	448,6
Fondi	12	172,4
Private Equity Investment	20	621,0
Alternative Asset Management (*)	6	228,9
Portafoglio Investimenti	26	849,9

(*) Le partecipazioni in società controllate relative all'*Alternative Asset Management* sono valorizzate in questo prospetto con il metodo del patrimonio netto.

▪ **PRIVATE EQUITY INVESTMENT**

○ **Principali Partecipazioni**

- ⇒ **quota di rilevanza strategica in Générale de Santé (GDS)**, società *leader* nel settore della sanità privata in Francia, le cui azioni sono quotate sul Mercato Eurolist di Parigi (con un flottante inferiore al 5% e ridotti volumi di negoziazione). La partecipazione è detenuta attraverso la società di diritto lussemburghese Santé S.A., collegata del Gruppo DeA Capital (quota del 42,89%);
- ⇒ **quota di partecipazione minoritaria in Migros**, principale catena di grande distribuzione organizzata in Turchia, le cui azioni sono quotate all'Istanbul Stock Exchange. La partecipazione è detenuta attraverso la società di diritto lussemburghese Kenan Investments S.A., investimento iscritto nel portafoglio AFS del Gruppo DeA Capital (quota del 17,03%);
- ⇒ **quota di rilevanza strategica in Sigla**, operante nel settore del credito al consumo non finalizzato (Cessione del Quinto dello Stipendio – CQS e Prestiti Personali) e *servicing* per i *Non Performing Loans – NPL* in Italia. La partecipazione è detenuta attraverso la società di diritto lussemburghese Sigla Luxembourg S.A., collegata del Gruppo DeA Capital (quota del 41,39%).

- **Fondi**

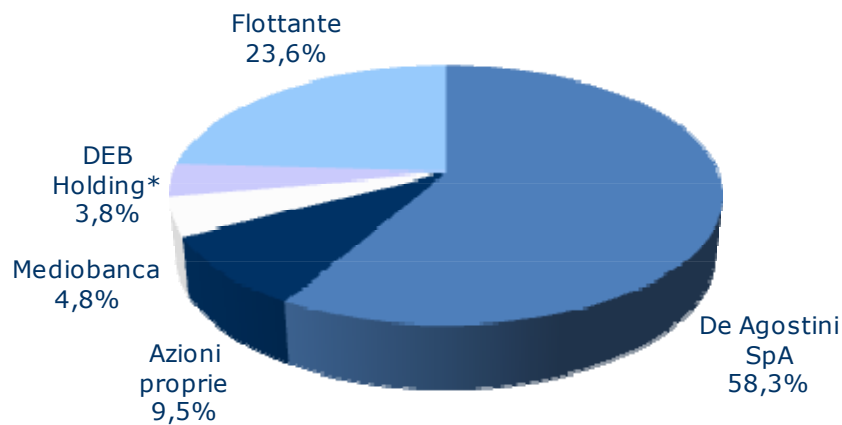
- ⇒ quote nei quattro fondi gestiti dalla controllata IDeA Capital Funds SGR ovvero nei fondi di fondi **IDeA I Fund of Funds (IDeA I FoF)** e **ICF II**, nel fondo di co-investimento **IDeA Opportunity Fund I (IDeA OF I, già IDeA CoIF I)** e nel fondo tematico **IDeA Efficienza Energetica e Sviluppo Sostenibile (IDeA EESS)**;
- ⇒ quota nel fondo immobiliare **Atlantic Value Added (AVA)**, gestito da IDeA FIMIT SGR;
- ⇒ altre quote in sette fondi di *venture capital*.

- **ALTERNATIVE ASSET MANAGEMENT**

- ⇒ **quota di controllo in IDeA Capital Funds SGR (100%)**, attiva nella gestione di fondi di *private equity* (fondi di fondi, fondi di co-investimento e fondi tematici), con *asset under management* per circa 1,2 miliardi di Euro e n. 4 fondi gestiti;
- ⇒ **quota di controllo in IDeA FIMIT SGR (61,30%)**, prima SGR immobiliare italiana, con *asset under management* per circa 9,3 miliardi di Euro e n. 23 fondi gestiti (di cui n. 5 quotati);
- ⇒ **quota di controllo in Soprarno SGR (65%)**, attiva nella gestione di fondi *total return*, in **IDeA Servizi Immobiliari / IDeA Agency (100%)**, attive nel *project, property & facility management*, nonché nell'intermediazione immobiliare, e in **IDeA SIM (65%)**, operante nella consulenza per investimenti.

2. Informazioni Borsistiche

➤ Composizione dell’Azionariato – DeA Capital S.p.A. (#)

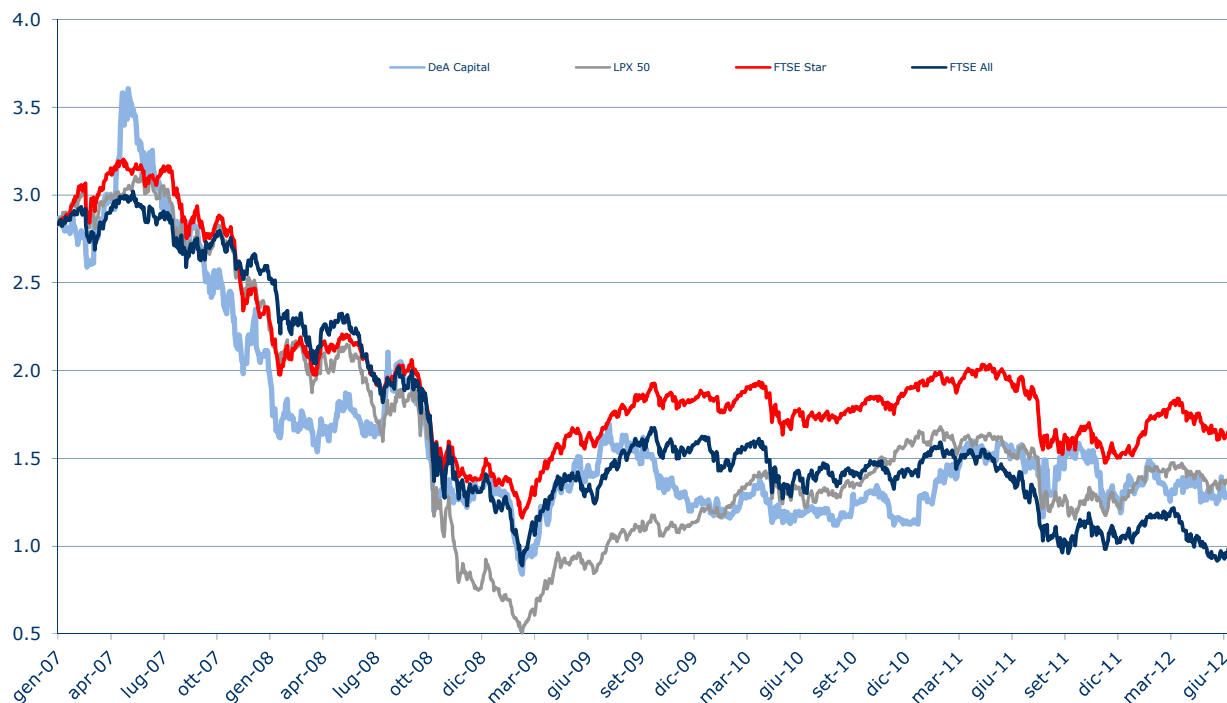


(#) Dati al 30 giugno 2012

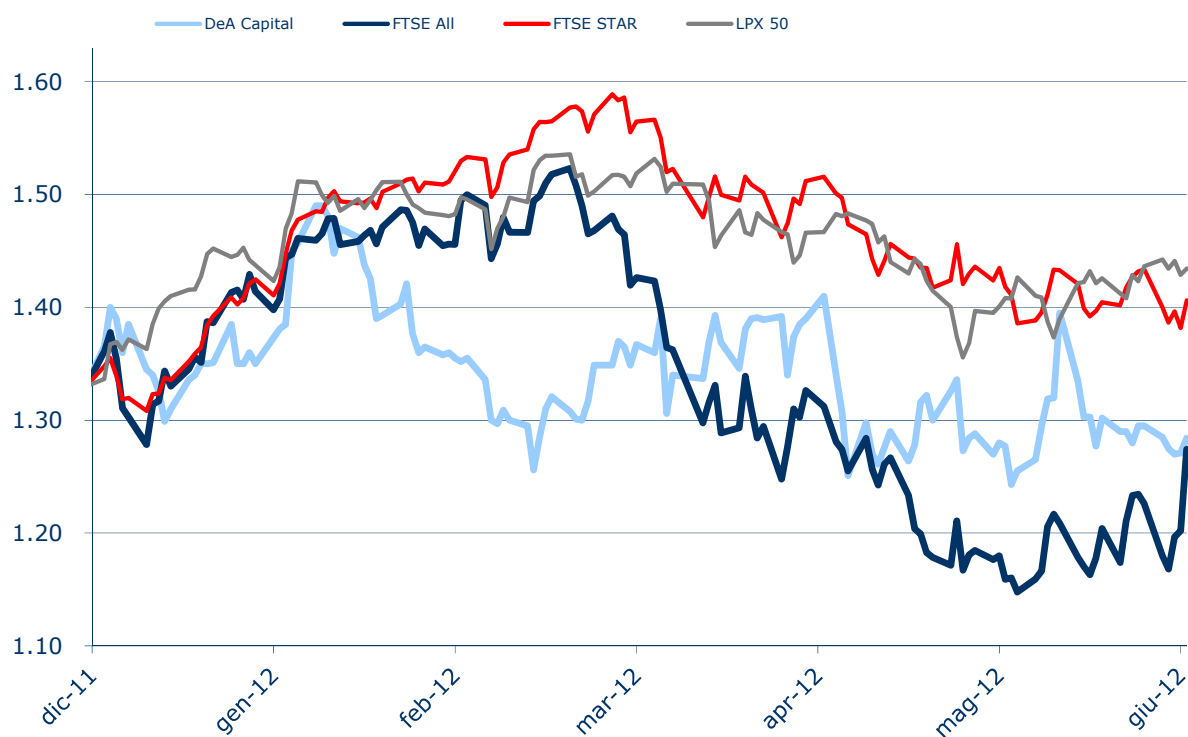
(*) Società controllata dall'Amministratore Daniel Buaron

➤ Andamento del Titolo (°)

- Dall'11 gennaio 2007, data di avvio dell'operatività da parte di DeA Capital S.p.A., al 30 giugno 2012



- Dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2012



(°) Fonte Bloomberg

➤ Investor Relations

DeA Capital S.p.A. mantiene un'attività stabile e strutturata di relazioni con gli investitori istituzionali e individuali.

Nel corso del 2012 la Società ha proseguito l'attività di comunicazione, con la partecipazione alla *Star Conference* di Milano, tenutasi a marzo 2012, oltre che con incontri e conferenze telefoniche con *portfolio manager* e analisti finanziari, sia italiani, sia di altri paesi.

La copertura del titolo con ricerca è attualmente garantita dai due principali intermediari sul mercato italiano, Equita SIM e Intermonte SIM, quest'ultimo con il ruolo di *specialist* sul titolo DeA Capital.

Si segnala che le ricerche predisposte dagli intermediari sopra citati sono disponibili nella sezione *Investor Relations* del sito www.deacapital.it.

Da dicembre 2008 il titolo DeA Capital è entrato a far parte degli indici *LPX50®* e *LPX Europe®*. Gli indici *LPX®* misurano le *performance* delle principali società quotate operanti nel *private equity* ("Listed Private Equity" o LPE). L'indice *LPX50®*, grazie all'elevata diversificazione per geografia e tipologia di investimento delle LPE, è diventato uno dei *benchmark* più utilizzati per l'*LPE asset class*. Il metodo di composizione dell'indice è pubblicato nella *Guida degli Indici LPX Equity*. Per ulteriori informazioni: www.lpx.ch.

Il *web* è il principale strumento di contatto per gli investitori individuali, i quali hanno la possibilità di iscriversi ad una *mailing list* e di inviare domande o richieste di informazioni e documenti alla Funzione *Investor Relations* della Società, che si impegna a rispondere in tempi brevi, come indicato nella *Investor Relations Policy* pubblicata sul sito. Agli investitori individuali è inoltre dedicata una *newsletter* trimestrale che ha l'obiettivo di mantenere gli stessi aggiornati sulle principali novità e di analizzare in termini chiari e semplici i risultati trimestrali e la *performance* del titolo.

Inoltre, da luglio 2012 è stato lanciato il sito *mobile* di DeA Capital www.deacapital.mobi per offrire un ulteriore strumento agli *stakeholders* che potranno accedere tramite telefono mobile o *smartphone* alle principali informazioni su DeA Capital, tra cui l'aggiornamento sull'andamento del titolo in borsa, le nuove pubblicazioni finanziarie e il calendario degli eventi societari, oltre a numerose altre informazioni.

La performance del titolo DeA Capital al 30 giugno 2012

Dall'11 gennaio 2007, data di avvio dell'operatività da parte di DeA Capital S.p.A., al 30 giugno 2012, il titolo della Società ha realizzato una *performance* pari al -54,7%; nello stesso arco temporale, gli indici FTSE All-Share®, FTSE Star® e *LPX50®* hanno fatto registrare *performance* pari rispettivamente al -64,1%, al -42,5% e al -50,1%.

Con riferimento alla *performance* nel corso del 1° Semestre 2012, il titolo DeA Capital ha fatto registrare una variazione del -3,5%, mentre l'indice generale del mercato italiano FTSE All-Share® del -4,2%, l'indice FTSE Star® del +5,7% e l'indice *LPX50®* del +7,9%; la liquidità del titolo è diminuita rispetto al 2011, con volumi medi giornalieri di scambio pari a circa n. 105.000 azioni. Di seguito le quotazioni registrate nel corso del 1° Semestre 2012:

<u>Dati in Euro</u>	<u>1° gen./30 giu. 2012</u>
Prezzo massimo di riferimento	1,49
Prezzo minimo di riferimento	1,24
Prezzo medio semplice	1,34
Prezzo al 30 giugno 2012	1,28
Capitalizzazione al 30 giugno 2012 (milioni di Euro)	355

3. Principali dati economici e patrimoniali del Gruppo

Di seguito sono riportati i principali dati economici e patrimoniali consolidati al 30 giugno 2012, confrontati con i corrispondenti dati al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2011.

<i>(Dati in milioni di Euro)</i>	30 giugno 2012	30 giugno 2011	31 dicembre 2011
Nav / Azione (€)	2,62	2,74	2,38
Nav di Gruppo	728,3	792,2	669,0
Risultato Netto di Gruppo	1,3	9,3	(43,6)
Risultato Complessivo (Quota Gruppo) <i>(Statement of Performance – IAS 1)</i>	63,3	38,5	(70,2)
Portafoglio Investimenti	849,9	796,9	775,9
Posizione Finanziaria Netta Società Holding	(118,2)	(5,8)	(113,5)
Posizione Finanziaria Netta Consolidata	(113,1)	18,1	(102,5)

Nella tabella di seguito è riportata l'evoluzione del NAV di Gruppo nel corso del 1° Semestre 2012:

<i>Evoluzione NAV di Gruppo</i>	Valore Complessivo (M€)	N. Azioni (in milioni)	Valore per Azione (€)
NAV di Gruppo al 31 dicembre 2011	669,0	280,7	2,38
Acquisti di Azioni Proprie	(4,3)	(3,2)	1,34 *
Risultato Complessivo - <i>Statement of Performance</i> - IAS 1	63,3		
Altri movimenti di NAV	0,3		
NAV di Gruppo al 30 giugno 2012	728,3	277,5	2,62

(*) Prezzo medio degli Acquisti 2012

4. Fatti di rilievo del 1° Semestre 2012

Di seguito si riportano i fatti di rilievo intervenuti nel corso del 1° Semestre 2012.

➤ **Fondi di *private equity* – Versamenti e Distribuzioni di Capitale**

In data 12 gennaio 2012, 16 aprile 2012 e 3 maggio 2012 il Gruppo DeA Capital ha portato ad incremento degli investimenti nei Fondi IDeA I FoF, ICF II, IDeA OF I e IDeA EESS i versamenti effettuati per complessivi 16,2 milioni di Euro (rispettivamente per 10,3 milioni di Euro, 4,5 milioni di Euro, 0,5 milioni di Euro e 0,9 milioni di Euro).

In data 16 aprile 2012 il Gruppo DeA Capital ha ricevuto rimborsi di capitale per complessivi 8,7 milioni di Euro dai Fondi IDeA I FoF e ICF II (rispettivamente per 7,4 milioni di Euro e 1,3 milioni di Euro) da portarsi interamente a riduzione del valore delle quote.

➤ **Acquisizione delle quote residue di FARE Holding e IFIM**

In data 28 marzo 2012 è stato siglato l'accordo con Deb Holding, società controllata dall'Amministratore Daniel Buaron e titolare di una quota pari al 30% di FARE Holding, finalizzato ad anticipare, con efficacia dal 24 aprile 2012, l'esercizio dell'opzione di vendita detenuta dalla stessa Deb Holding sulla propria quota di FARE Holding.

L'operazione, che ha consentito a DeA Capital S.p.A. di acquisire il controllo totalitario della stessa FARE Holding, ha fissato il prezzo di tale quota a 31,8 milioni di Euro, oltre al pagamento degli importi corrispondenti al NAV delle quote dei fondi Atlantic 1 e Atlantic 2 / Berenice (in linea con quanto già contabilizzato nella Posizione Finanziaria Netta Consolidata al 31 dicembre 2011), pagabili in data 12 dicembre 2013.

L'accordo prevede inoltre la corresponsione alla stessa Deb Holding di un importo pari al 30% degli eventuali dividendi relativi all'Esercizio 2012, che FARE Holding dovesse distribuire.

Come già previsto negli accordi in essere, l'Amministratore Daniel Buaron ha rassegnato le dimissioni dalle cariche ricoperte in IDeA FIMIT SGR e in FARE Holding, rispettivamente con decorrenza dal 12 aprile 2012 (data di approvazione del Bilancio d'Esercizio 2011 di IDeA FIMIT SGR) e dal 24 aprile 2012.

Coerentemente con gli accordi stipulati, in data 24 aprile 2012 DeA Capital S.p.A. ha modificato la denominazione sociale di FARE Holding e delle sue controllate FARE e FAI, rispettivamente ridenominate DeA Capital Real Estate, IDeA Servizi Immobiliari e IDeA Agency.

In data 11 aprile 2012 è stato siglato l'accordo con Massimo Caputi e con la società da lui controllata Feidos S.p.A., complessivamente titolari di una quota pari al 41,69% di IFIM (a sua volta detentrici del 20,98% di IDeA FIMIT SGR), finalizzato ad anticipare l'esercizio delle opzioni di vendita delle quote di IFIM detenute dagli stessi Massimo Caputi e Feidos.

L'operazione, che ha consentito a DeA Capital S.p.A. di acquisire il controllo totalitario di IFIM, è stata conclusa per un corrispettivo pari a 19,3 milioni di Euro.

L'accordo prevede, inoltre, la corresponsione agli stessi venditori di una componente aggiuntiva al prezzo di cui sopra ("*earn-out*"), legata alla finalizzazione da parte di IDeA FIMIT SGR - entro il 30 giugno 2013 - di una lista di potenziali nuovi fondi, già in corso di negoziazione al momento dell'uscita di Massimo Caputi.

In coerenza con gli accordi in essere, Massimo Caputi ha rassegnato le dimissioni dalle cariche ricoperte in IDEa FIMIT SGR e in IFIM, con decorrenza dal 12 aprile 2012.

➤ **Dividendi da attività di *Alternative Asset Management***

In data 27 marzo 2012 l'Assemblea degli Azionisti di IDEa Servizi Immobiliari (già FARE) ha deliberato la distribuzione di dividendi per complessivi 3,0 milioni di Euro (pagati in data 31 marzo 2012), interamente di competenza di DeA Capital S.p.A..

In data 12 aprile 2012 l'Assemblea degli Azionisti di IDEa FIMIT SGR S.p.A. ha deliberato la distribuzione di dividendi per complessivi 11,8 milioni di Euro (pagati in data 25 maggio 2012), di cui circa 7,2 milioni di Euro a favore di FARE Holding (ora DeA Capital Real Estate) e IFIM, società interamente controllate da DeA Capital S.p.A..

In data 17 aprile 2012 l'Assemblea degli Azionisti di IDEa Capital Funds SGR ha approvato il bilancio della società al 31 dicembre 2011 e ha deliberato la distribuzione di dividendi per complessivi 4,8 milioni di Euro (pagati in data 13 luglio 2012), interamente di competenza di DeA Capital S.p.A..

Alla luce di quanto sopra, i dividendi distribuiti nel corso del 2012 dalle attività di *Alternative Asset Management* alle Società Holding sono risultati pari a complessivi 15,0 milioni di Euro.

➤ **Piano di acquisto di azioni proprie / *buy-back***

In data 17 aprile 2012 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato un nuovo Piano di acquisto e disposizione di azioni proprie che ha revocato e sostituito il precedente piano autorizzato dall'Assemblea il 19 aprile 2011 (la cui scadenza era prevista per il prossimo 19 ottobre 2012). Il nuovo Piano perseguirà i medesimi obiettivi del precedente quali, tra l'altro, l'acquisizione di azioni proprie da utilizzare per operazioni straordinarie e piani di incentivazione azionaria, l'offerta agli azionisti di uno strumento di monetizzazione dell'investimento, la stabilizzazione del titolo e la regolarizzazione dell'andamento delle negoziazioni nei limiti e nel rispetto della normativa vigente.

L'autorizzazione prevede che le operazioni di acquisto possano essere effettuate per una durata massima di 18 mesi a far data dal 17 aprile 2012, secondo tutte le modalità consentite dalla normativa vigente, e che DeA Capital S.p.A. possa disporre delle azioni acquistate anche con finalità di *trading*. Il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni è stabilito dal Consiglio di Amministrazione, fermo restando che lo stesso non potrà essere né superiore, né inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie già in portafoglio e di quelle che saranno eventualmente acquistate è stata invece rilasciata senza limiti temporali e secondo le modalità ritenute più opportune, ad un prezzo che sarà determinato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, ma che non potrà essere (salvo specifiche eccezioni individuate dal Piano) inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di vendita. Le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche per finalità di *trading*.

Nella stessa data del 17 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di dare avvio all'attuazione del piano di acquisto e disposizione di azioni proprie autorizzato dall'Assemblea, conferendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato tutti i necessari poteri, da esercitarsi in via disgiunta e con facoltà di sub-delega.

➤ **Piano di *stock option* e *performance share***

In data 17 aprile 2012 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Piano di Stock Option DeA Capital 2012-14. Il Consiglio di Amministrazione di DeA Capital S.p.A., tenutosi nella stessa data, in attuazione della delibera dell'Assemblea, ha assegnato complessive n. 1.350.000 opzioni a favore di alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A. che rivestono funzioni rilevanti per la Società.

Il medesimo Consiglio di Amministrazione, conformemente ai criteri di cui al regolamento del Piano di Stock Option DeA Capital 2012-14, ha determinato il prezzo di esercizio delle opzioni assegnate in Euro 1,3363, pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie della Società rilevati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nei giorni di borsa aperta compresi tra il 17 marzo 2012 e il 16 aprile 2012.

L'Assemblea degli Azionisti ha altresì deliberato un aumento di capitale scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di massime n. 1.350.000 azioni, al servizio del Piano di Stock Option DeA Capital 2012-14.

L'Assemblea ha inoltre approvato l'adozione del Piano di Performance Share 2012-14. Il Consiglio di Amministrazione di DeA Capital S.p.A., in attuazione della delibera dell'Assemblea, ha assegnato complessive 302.500 *Units* (rappresentanti il diritto di ricevere gratuitamente, ai termini e alle condizioni indicate dal piano stesso, azioni della Società) a favore di alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A. che rivestono funzioni rilevanti per la Società.

Le azioni assegnate per effetto della maturazione delle *Units* saranno rivenienti dalle azioni proprie in possesso della Società.

Si ricorda che termini e condizioni del Piano di Stock Option DeA Capital 2012-14 e del Piano di Performance Share 2012-14 sopra citati sono descritti nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-*bis* del Regolamento adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, a disposizione del pubblico presso la sede sociale di DeA Capital S.p.A., nonché sul sito internet della Società www.deacapital.it (nella sezione "Corporate Governance / Piani d'Incentivazione").

➤ **Relazione sulla remunerazione, modifiche statutarie e riduzione del numero degli amministratori**

L'Assemblea degli Azionisti del 17 aprile 2012 ha espresso parere favorevole sulla Politica di remunerazione della Società e ha infine approvato:

- a. le modifiche statutarie inerenti agli articoli 11 e 18 e l'introduzione del nuovo articolo 27 dello Statuto Sociale, in materia di "Equilibrio tra generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo" (cosiddette "quote rosa");
- b. la riduzione del numero di amministratori da undici a dieci;
- c. la modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale, in recepimento dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea.

Il testo dello Statuto Sociale modificato è stato messo a disposizione nei termini previsti presso la sede sociale di DeA Capital S.p.A. in Milano, via Borgonuovo 24, nonché sul sito *internet* www.deacapital.it (nella sezione "Corporate Governance / Statuto sociale").

➤ **Dimissioni di un Consigliere e cooptazione di un nuovo Consigliere**

In data 4 maggio 2012 il Consigliere di Amministrazione Alberto Dessy, qualificato come "indipendente" e che ricopriva altresì le cariche di Presidente del Comitato per il Controllo

Interno, di Membro del Comitato per la Remunerazione e di Membro dell'Organismo di Vigilanza di DeA Capital S.p.A., ha presentato le proprie dimissioni, con efficacia immediata. La decisione è dovuta a sopravvenuti maggiori impegni professionali, che rendevano incompatibile il mantenimento degli incarichi in DeA Capital S.p.A..

In data 11 maggio 2012 il Consiglio di Amministrazione, in sostituzione dell'Amministratore Alberto Dessy, ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Sociale e dell'art. 2386 c.c., Severino Salvemini quale Amministratore "non esecutivo" e "indipendente".

Il Consiglio di Amministrazione, verificati i requisiti di indipendenza in capo a Severino Salvemini, ha quindi deliberato la nomina dello stesso quale Presidente del Comitato per il Controllo Interno, *Lead Independent Director* e Membro del Comitato per la Remunerazione e dell'Organismo di Vigilanza di DeA Capital S.p.A..

5. Risultati del Gruppo DeA Capital

I risultati registrati dal Gruppo DeA Capital nel periodo sono collegati alle attività nei seguenti settori:

- *Private Equity Investment*, che include le *reporting units* che svolgono un'attività di investimento in *private equity*, diversificato in investimenti in Partecipazioni ("Investimenti Diretti") e investimenti in Fondi ("Investimenti Indiretti");
- *Alternative Asset Management*, che include le *reporting units* dedite ad attività di gestione del risparmio e di erogazione dei servizi a queste funzionali, focalizzate sulla gestione di fondi di *private equity* e *real estate*.

➤ Portafoglio Investimenti del Gruppo DeA Capital

La composizione del Portafoglio Investimenti del Gruppo DeA Capital, nelle componenti sopra definite di *Private Equity Investment* e di *Alternative Asset Management*, è sintetizzata nel prospetto seguente:

Portafoglio Investimenti	30 giugno 2012	
	n.	Euro/Mln.
Partecipazioni	8	448,6
Fondi	12	172,4
Private Equity Investment	20	621,0
Alternative Asset Management (*)	6	228,9
Portafoglio Investimenti	26	849,9

(*) Le partecipazioni in società controllate relative all'Alternative Asset Management sono valorizzate in questo prospetto con il metodo del patrimonio netto.

I dettagli relativi alle movimentazioni delle attività in portafoglio intercorse nel 1° Semestre 2012 sono riportati, a livello di *Private Equity Investment* e di *Alternative Asset Management*, nelle sezioni che seguono.

➤ **Settore *Private Equity Investment***

Per quanto concerne le Partecipazioni, al 30 giugno 2012 il Gruppo DeA Capital è risultato azionista in:

- Santé, controllante indiretta di Générale de Santé (per un valore di 233,7 milioni di Euro);
- Kenan Investments, controllante indiretta di Migros (per un valore di 192,1 milioni di Euro);
- Sigla Luxembourg, controllante diretta di Sigla (per un valore di 21,7 milioni di Euro).

Si ricorda, inoltre, che il Gruppo DeA Capital è azionista di n. 5 società - Elixir Pharmaceuticals Inc., Kovio Inc., Stepstone, Harvip Investimenti e Alkimis SGR - il cui valore al 30 giugno 2012 è risultato complessivamente pari a 1,1 milioni di Euro.

Per quanto concerne i Fondi, al 30 giugno 2012 il Gruppo DeA Capital è risultato proprietario di quote di investimento in:

- IDeA I FoF (per un valore pari a 104,6 milioni di Euro);
- IDeA OF I (per un valore pari a 40,3 milioni di Euro);
- ICF II (per un valore pari a 12,7 milioni di Euro);
- AVA (per un valore pari a 2,4 milioni di Euro);
- IDeA EESS e altri n. 7 fondi di *venture capital* (per un valore complessivo pari a circa 12,4 milioni di Euro).

Si segnala che le valutazioni delle partecipazioni e dei fondi in portafoglio hanno riflesso stime determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento. Per ulteriori dettagli sulle valutazioni e le relative stime si rimanda alle Note di Commento più avanti riportate.

Partecipazioni in società collegate

- Santé (controllante di GDS)

	
Sede: Francia	
Settore: Sanità	
Sito web: www.generale-de-sante.fr	
Dettagli investimento: In data 3 luglio 2007 DeA Capital S.p.A. ha perfezionato, tramite la società interamente controllata DeA Capital Investments, l'acquisizione di una quota di partecipazione pari al 43,01% del capitale di Santé S.A., controllante – direttamente e attraverso Santé Développement Europe S.A.S. – di Générale de Santé S.A.; al 30 giugno 2012 la predetta quota di pertinenza del Gruppo è pari al 42,89% (ovvero al 42,99% in termini economici).	
Breve descrizione: Fondata nel 1987 e quotata al Mercato Eurolist di Parigi dal 2001, Générale de Santé è <i>leader</i> nel settore della sanità privata in Francia, con ricavi pari a circa 2 miliardi di Euro a fine 2011. La Francia è il secondo paese in Europa in termini di spesa sanitaria annua dopo la Germania. In particolare, il sistema sanitario francese è uno dei più all'avanguardia su scala mondiale e risulta ancora fortemente frammentato e caratterizzato dalla presenza di numerose strutture ospedaliere indipendenti. La società conta circa n. 19.400 dipendenti e raggruppa complessivamente n. 106 cliniche. Inoltre, rappresenta la principale associazione indipendente di medici in Francia (oltre n. 5.000 dottori). Le attività svolte includono medicina, chirurgia, ostetricia, oncologia-radioterapia, igiene mentale, patologie sub-acute e riabilitazione. La società opera con i seguenti nomi: Générale de Santé Cliniques (<i>acute care</i>), Médipsy (psichiatria), Dynamis (riabilitazione) e Généridis (radioterapia).	

La partecipazione in Santé, iscritta tra le "Partecipazioni in società collegate", ha nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2012 un valore pari a circa 233,7 milioni di Euro (235,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2011). La variazione rispetto al 31 dicembre 2011 è da imputarsi all'impatto del risultato di periodo per +1,2 milioni di Euro, alla favorevole variazione del *fair value* degli *interest rate swap* contratti a copertura del rischio di tasso di interesse sull'esposizione debitoria per +0,5 milioni di Euro e alla distribuzione di dividendi per -3,2 milioni di Euro.

Générale de Santé (mln €)	1° Semestre 2012	1° Semestre 2011	Var. %
Ricavi	1.014	1.030	-1,5%
EBITDA	146	144	1,3%
EBIT	78	55	43,3%
Risultato Netto di Gruppo	28	14	102,2%
Indebitamento netto	(847)	(877)	-3%

Relativamente all'andamento gestionale di GDS, il 1° Semestre 2012 ha fatto registrare ricavi in leggera contrazione rispetto all'esercizio precedente, ma in incremento del +2,2% a perimetro costante (e quindi escludendo l'impatto sui dati 2011 delle cliniche cedute nel corso dello stesso esercizio), per effetto della crescita dei volumi di prestazioni (con particolare riferimento ai comparti della medicina e della chirurgia).

In merito all'evoluzione tariffaria, si ricorda come per il 2012 l'incremento previsto per le prestazioni di medicina, chirurgia e ostetricia è pari mediamente allo 0,19%, mentre per la psichiatria è pari allo 0,29%.

Il descritto andamento dei ricavi si è tradotto in una crescita della marginalità operativa, grazie soprattutto agli effetti sul costo del personale del piano di razionalizzazione delle strutture centrali e di coordinamento regionale ("*Plan Social*", completato nel corso del 2011).

A livello di EBIT e di Risultato Netto, il confronto di *performance* con i dati 2011 risente dell'impatto su questi ultimi dei costi straordinari collegati al citato *Plan Social*.

L'indebitamento netto è stato sostanzialmente stabile (-847 milioni di Euro al 30 giugno 2012 rispetto a -854 milioni di Euro al 31 dicembre 2011), per effetto del bilanciamento tra *cash flow* operativo e gestione finanziaria.

Da un punto di vista strategico-organizzativo, il complesso piano di riorganizzazione delle attività sul territorio, avviato con la citata riprogettazione delle strutture centrali e indirizzato alla creazione di "poli" che coordinino l'operatività di più cliniche, prevede quale tappa intermedia, da svilupparsi nell'esercizio corrente, la definizione dei progetti medicali degli stessi "poli". Detti progetti si sostanziano in piani di prestazioni mediche volti alla costruzione di una filiera di cliniche e all'individuazione di centri di eccellenza per specialità medica, che consentano di ottimizzare l'offerta in rapporto al fabbisogno dell'area geografica di riferimento.

Si ricorda come la descritta riorganizzazione per "poli" si ponga l'obiettivo di aumentare l'efficienza operativa di GDS e, al tempo stesso, di rafforzare l'immagine del gruppo come operatore di eccellenza nel contesto della sanità francese.

- Sigla Luxembourg (controllante di Sigla)


Sede: Italia
Settore: Credito al Consumo
Sito web: www.siglacredit.it
Dettagli investimento:
In data 5 ottobre 2007 DeA Capital Investments ha perfezionato l'acquisizione di una partecipazione (attualmente pari al 41,39%) nel capitale di Sigla Luxembourg, <i>holding</i> che controlla Sigla, operante in Italia nel settore del Credito al Consumo "non finalizzato".
Breve descrizione:
Sigla, iscritta nell'elenco speciale ex-articolo 107 del T.U.B. a decorrere dal 31 marzo 2011, è specializzata in Prestiti Personali e Cessione del Quinto dello Stipendio - CQS, proponendosi come operatore di riferimento per il servizio finanziario alla famiglia, operando su tutto il territorio italiano prevalentemente attraverso una rete di agenti.
L'offerta, articolata sulle due tipologie di prodotto "Prestiti Personali" e "Cessione del Quinto dello Stipendio", è stata integrata, nel corso del 2010, con l'attività di <i>servicing</i> per <i>Non Performing Loans</i> di tipo <i>unsecured</i> (prestiti personali e carte di credito).

La partecipazione in Sigla Luxembourg, iscritta tra le "Partecipazioni in società collegate", ha nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2012 un valore pari a circa 21,7 milioni di Euro, con una variazione rispetto al 31 dicembre 2011 collegata all'impatto del risultato di periodo.

Sigla (mln €)	1° Semestre 2012	1° Semestre 2011	Var. %
Prestiti alla clientela*	82,6	87,8	-5,9%
Ricavi da Prestiti alla clientela	2,1	2,8	-25,1%
Finanziato CQS	43,3	68,5	-36,8%
Ricavi da CQS	2,3	3,4	-31,5%
Risultato Netto di Gruppo	(0,6)	0,0	n.a.

* *Net receivables* esclusa "Cessione del quinto dello stipendio"

Relativamente all'andamento gestionale di Sigla, va ricordato come i risultati della società nel 1° Semestre 2012 siano da inquadrare nel difficile contesto macroeconomico. Tale contesto ha infatti inciso sia sulla domanda di finanziamenti, che rimane contenuta a seguito di consumi stagnanti, sia sui comportamenti dell'offerta, condizionata dalle criticità legate al *funding*. A livello di quadro regolamentare, l'imminente esecutività del DPR 141/2010, che prevede, *inter alia*, la ridefinizione della rete distributiva del prodotto "Cessione del Quinto dello Stipendio - CQS" con agenti mono-mandatari, dovrebbe tuttavia agire in favore degli operatori più strutturati come Sigla, agevolandone il posizionamento nell'attuale fase di contrazione che caratterizza il ciclo di evoluzione del mercato.

Il 1° Semestre 2012 ha fatto registrare una contrazione dei finanziamenti erogati contro CQS pari al -36,8%. A livello di marginalità, la contrazione dei ricavi da CQS e da Prestiti Personali (indotta dal progressivo riposizionamento della società sul prodotto CQS, tipicamente meno *capital intensive*) è stata parzialmente riassorbita a livello di risultato netto, grazie alle azioni di efficientamento della struttura.

Partecipazioni in altre imprese

- *Kenan Investments (controllante indiretta di Migros)*

 
Sede: Turchia
Settore: Grande distribuzione organizzata
Sito web: www.migros.com.tr
Dettagli investimento: <p>Nel corso del 2008 il Gruppo DeA Capital ha acquisito il 17% circa del capitale di Kenan Investments, società capo-fila della struttura di acquisizione della quota di controllo di Migros.</p>
Breve descrizione: <p>Fondata nel 1954, Migros è <i>leader</i> nel settore della grande distribuzione organizzata alimentare in Turchia, con una quota del mercato <i>organized retail</i> pari al 34% circa.</p> <p>Lo sviluppo della grande distribuzione in Turchia è un fenomeno relativamente recente caratterizzato dal passaggio da sistemi tradizionali come i <i>bakkal</i> (piccoli negozi a conduzione tipicamente familiare) ad un modello distributivo organizzato sempre più diffuso e trainato dall'espansione e dal processo di modernizzazione in atto nel Paese.</p> <p>La società raggruppa complessivamente n. 764 strutture (al 31 marzo 2012), per una superficie netta di vendita complessiva di circa 809 mila metri quadrati.</p> <p>Migros è presente in tutte e sette le regioni della Turchia e, con posizioni marginali, all'estero ovvero in Kazakistan e Macedonia.</p> <p>La società opera con i seguenti <i>banner</i>: Migros, Tansas e Macrocenter (supermercati), 5M (ipermercati), Ramstore (supermercati all'estero) e Kangurum (<i>online</i>).</p> <p>Tra le principali operazioni straordinarie recentemente completate da Migros, si ricorda la cessione - in data 24 agosto 2011 - di Şok (divisione <i>discount</i> del Gruppo) a Yildiz Holding Group, primario produttore alimentare turco, per un importo pari a circa 600 milioni di Lire Turche. Il perimetro oggetto della cessione è risultato costituito da circa n. 1.200 supermercati, per un fatturato 2010 pari a 1,2 miliardi di Lire Turche (corrispondente al 19% circa dei ricavi consolidati di Migros).</p>

La partecipazione in Kenan Investments è iscritta nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2012 per un valore di 192,1 milioni di Euro (rispetto a 127,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2011); la variazione rispetto al 31 dicembre 2011, per +65,0 milioni di Euro, è da imputarsi all'incremento della quotazione di borsa del titolo Migros (17,9 YTL/azione al 30 giugno 2012 rispetto a circa 12,6 YTL/azione al 31 dicembre 2011), nonché all'apprezzamento della Lira Turca nei confronti dell'Euro (2,28 YTL/EUR al 30 giugno 2012 rispetto a 2,44 YTL/EUR al 31 dicembre 2011). Va segnalato che l'impatto sul NAV del Gruppo DeA Capital di detta variazione di *fair value* è parzialmente bilanciato dallo stanziamento del *carried interest* che si prevede di riconoscere al *lead investor* BC Partners in funzione del *capital gain* complessivo a termine (pari a circa -9,7 milioni di Euro, registrato per -3,0 milioni di Euro a conto economico e per -6,7 milioni di Euro a riserva di *fair value*).

Migros (mIn YTL)	1° Trimestre 2012	1° Trimestre 2011	Var. %
Ricavi	1.455	1.271	14,5%
EBITDA	99	89	10,9%
EBIT	53	51	3,1%
Risultato Netto di Gruppo	62	(128)	n.s.
Indebitamento Netto	(1.587)	(1.612)	2%

Relativamente al contesto macro-economico, l'economia turca ha fatto registrare nel 1° Trimestre 2012 una crescita del PIL che si è attestata anno/anno attorno al +3%, evidenziando una dinamica più lenta rispetto a quanto registrato nel corso del 2011, ma con una buona tenuta della spesa interna. Il contesto del settore della grande distribuzione in Turchia ha confermato un forte dinamismo, con una crescita sempre sostenuta delle superfici commerciali (+11,7% in 12 mesi) e del segmento dei supermercati che mantiene una posizione predominante.

Relativamente all'andamento gestionale, nel confronto tra 1° Trimestre 2012 e 1° Trimestre 2011 (per quest'ultimo prendendo a riferimento il perimetro di attività che esclude la divisione *discount* ceduta ad agosto 2011) Migros ha fatto registrare una crescita dei ricavi pari al +14,5%, condizionata dall'espansione della rete di punti vendita (apertura di n. 100 nuovi supermercati in 12 mesi), accompagnata da una più contenuta crescita di EBITDA e una marginalità sostanzialmente stabile. A livello di risultato netto, questo si presenta in aumento in ragione dell'effetto della svalutazione della componente di indebitamento in Euro dovuta alla rivalutazione della Lira Turca (2,38 YTL/EUR al 31 marzo 2012 vs. 2,44 YTL/EUR a fine 2011).

Si ricorda come per il 2012 e nel medio termine, Migros ha annunciato l'intenzione di procedere nell'espansione della rete, aprendo circa n. 100 nuovi punti vendita all'anno. Le nuove aperture riguarderanno prevalentemente i piccoli supermercati, di dimensioni tra i 150 e i 2.500 metri quadri. In particolare, sarà utilizzato il formato compreso tra i 150 e i 350 metri quadri, in aree residenziali ad alto traffico, con particolare enfasi sui prodotti freschi e una scelta molto più ampia rispetto a quella dei *discount*.

- **Altre Partecipazioni**

Il valore complessivo delle altre partecipazioni ha nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2012 un valore pari a circa 1,1 milioni di Euro.


Società	Sede	Settore di Attività	% Possesso
Alkimis SGR	Italia	Società di gestione del risparmio	10,00
Elixir Pharmaceuticals Inc.	USA	Biotech	1,30
Harvip Investimenti S.p.A.	Italia	<i>Distressed asset</i> immobiliari e mobiliari	25,00
Kovio Inc.	USA	Elettronica Stampata	0,42
Stepstone Acquisition Sàrl	Luxembourg	Special Opportunities	36,72

Fondi

Al 30 giugno 2012 il settore *Private Equity Investment* del Gruppo DeA Capital include investimenti, oltre che nel fondo IDeA OF I e nel fondo immobiliare AVA (classificati nelle "Partecipazioni in società collegate", tenuto conto delle quote possedute), in due fondi di fondi (IDeA I FoF e ICF II), in un fondo tematico (IDeA EESS) e in altri sette fondi di *venture capital*, per un valore complessivo nei prospetti contabili consolidati pari a circa 172,4 milioni di Euro (corrispondente alla stima di *fair value* determinata sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento).

I *residual commitments* per il complesso dei fondi in portafoglio sono pari a circa 154,4 milioni di Euro (nelle rispettive valute originarie di denominazione: 150,9 milioni di Euro e 2,8 milioni di GBP).

- IDeA OF I


IDeA Opportunity Fund I
Sede: Italia
Settore: <i>Private Equity</i>
Sito web: www.ideasgr.it
Dettagli investimento: IDeA OF I è un fondo chiuso di diritto italiano, riservato a investitori qualificati, che ha iniziato la propria attività in data 9 maggio 2008 ed è gestito da IDeA Capital Funds SGR. Si segnala che il Consiglio di Amministrazione di IDeA Capital Funds SGR, in data 20 luglio 2011, ha approvato in via definitiva alcune modifiche regolamentari che hanno comportato il cambiamento della denominazione del fondo IDeA Co-Investment Fund I in IDeA Opportunity Fund I (IDeA OF I), ampliandone le possibilità di investimento a partecipazioni di minoranza qualificata anche non in sindacato. DeA Capital Investments e DeA Capital S.p.A. hanno un <i>commitment</i> totale nel fondo sino a 101,8 milioni di Euro.
Breve descrizione: IDeA OF I, che ha una dotazione complessiva di circa 217 milioni di Euro, ha l'obiettivo di effettuare operazioni di investimento, sia in sindacato con un <i>lead investor</i> , sia autonomamente, acquisendo partecipazioni di minoranza qualificata. Al 30 giugno 2012 IDeA OF I ha richiamato ai sottoscrittori circa il 52,6% del <i>commitment</i> totale, avendo effettuato cinque investimenti: <ul style="list-style-type: none">- in data 8 ottobre 2008 è stata acquistata una quota pari al 5% del capitale di Giochi Preziosi S.p.A., società attiva nella produzione, commercializzazione e vendita di giochi per bambino, con una gamma di prodotti che spaziano dall'infanzia fino alla prima adolescenza;


- in data 22 dicembre 2008 è stata acquistata una quota pari al 4% del capitale di Manutencoop Facility Management S.p.A., tramite la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato. La società è *leader* in Italia nel settore del *facility management* integrato ovvero nella gestione ed erogazione di un ampio spettro di servizi finalizzati al mantenimento dell'efficienza degli immobili e alla fornitura di servizi ai privati e agli enti pubblici;
- in data 31 marzo 2009 è stata acquistata una quota pari al 17,43% del capitale di Grandi Navi Veloci S.p.A., società italiana di navigazione attiva nel trasporto marittimo di passeggeri e merci su varie rotte mediterranee. In data 2 maggio 2011, con il perfezionamento dell'ingresso di Marininvest nella compagine societaria di Grandi Navi Veloci S.p.A. - attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato - la percentuale posseduta da IDeA OF I si è diluita sino al 9,21%;
- in data 10 febbraio 2011 è stato sottoscritto un prestito obbligazionario convertibile in azioni di Euticals S.p.A., società *leader* in Italia nella produzione di principi attivi per industrie farmaceutiche operanti nel settore dei generici, per un controvalore di 10 milioni di Euro. Nell'ambito di un'operazione straordinaria che ha comportato il passaggio della quota di controllo di Euticals S.p.A., in data 3 aprile 2012 dette obbligazioni sono state conferite nell'*acquisition vehicle* - Lauro 57 - oggi proprietario del 100% del capitale della stessa Euticals S.p.A.; in concambio è stata acquisita una partecipazione del 7,77% nello stesso *acquisition vehicle* (registrando una plusvalenza di 6,9 milioni di Euro);
- in data 25 febbraio 2011 è stata acquistata una quota pari al 9,29% del capitale di Telit Communications PLC, terzo produttore mondiale di sistemi di comunicazione *machine-to-machine*. Successivamente, tenuto conto dell'esercizio di *stock options* da parte del *Management* della società, la quota di partecipazione detenuta da OF I si è diluita sino al 9,13%.

Le quote in IDeA OF I hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2012 pari a circa 40,3 milioni di Euro, con un variazione rispetto al 31 dicembre 2011 legata a *capital call* per +0,5 milioni di Euro, a *delta fair value* per +0,4 milioni di Euro e a un pro-quota di risultato netto di periodo per +2,6 milioni di Euro.

Nella tabella di seguito sono riportati i principali dati relativi a IDeA OF I alla data del 30 giugno 2012:

IDeA OF I	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Euro (€)					
IDeA Opportunity Fund I	Italia	2008	216.550.000	101.750.000	46,99
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:		Euro	48.158.996		

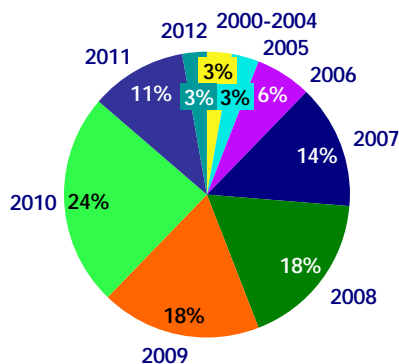
- **IDeA I FoF**

 Capital Funds Sgr IDeA I Fund of Funds
Sede: Italia
Settore: <i>Private Equity</i>
Sito web: www.ideasgr.it
Dettagli investimento: IDeA I FoF è un fondo chiuso di diritto italiano, riservato a investitori qualificati, che ha iniziato la propria attività in data 30 gennaio 2007 ed è gestito da IDeA Capital Funds SGR. DeA Capital Investments e DeA Capital S.p.A. hanno un <i>commitment</i> totale nel fondo sino a 173,5 milioni di Euro.
Breve descrizione: IDeA I FoF, che ha una dotazione complessiva di circa 681 milioni di Euro, si propone di allocare il patrimonio in quote di fondi chiusi non quotati, prevalentemente attivi nel settore del <i>private equity</i> locale di diversi paesi, con ottimizzazione del profilo rischio / rendimento attraverso un'attenta diversificazione del patrimonio tra gestori con rendimenti storici e solidità comprovata, differenti discipline di investimento, aree geografiche e annate. Il portafoglio di IDeA I FoF è risultato investito, alla data dell'ultimo <i>report</i> disponibile, in n. 42 fondi, con differenti strategie di investimento, che a loro volta detengono posizioni in circa n. 436 società, con diversi gradi di maturità, attive in aree geografiche con varie dinamiche di crescita. I fondi sono diversificati nelle tipologie del <i>buy-out</i> (controllo) ed <i>expansion</i> (minoranze), con una sovra-allocazione verso operazioni di taglio medio-piccolo e <i>special situations</i> (<i>distressed debt / equity</i> e <i>turn-around</i>). Al 30 giugno 2012 IDeA I FoF ha richiamato il 71,1% del <i>commitment</i> totale e ha effettuato distribuzioni per importi complessivamente pari al 19,5% dello stesso <i>commitment</i> .

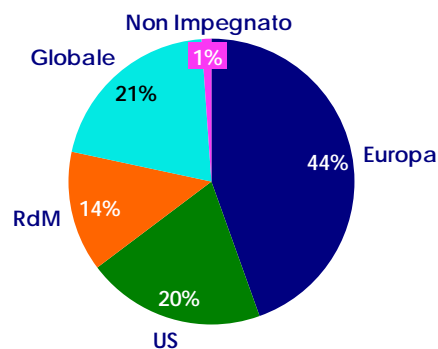
Altre informazioni rilevanti:

Di seguito si riporta un'analisi del portafoglio, aggiornata alla data dell'ultimo *report* disponibile, dettagliata per annata di investimento, per area geografica, per tipologia e per settore.

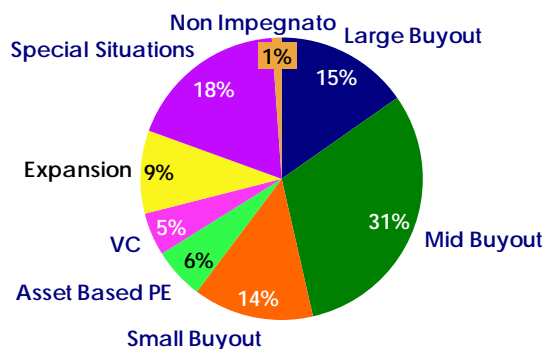
Diversificazione per annata⁽¹⁾



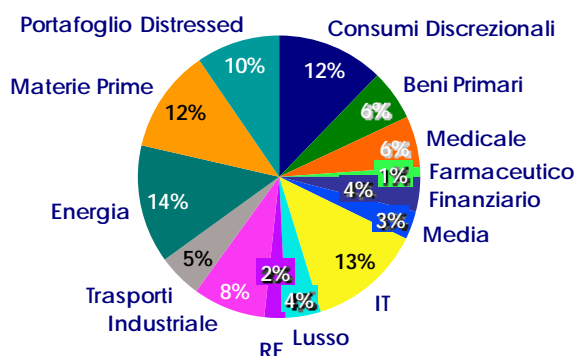
Diversificazione per area geografica⁽²⁾



Diversificazione per tipo di fondo⁽²⁾



Diversificazione per settore⁽¹⁾



Note:


1. % sul FMV del capitale investito, al 30 giugno 2012
2. % sulla dimensione del fondo, basata sull'esposizione *Paid-in* (capitale investito + impegni residui), al 30 giugno 2012

Le quote in IDeA I FoF hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2012 pari a circa 104,6 milioni di Euro, con una variazione di periodo legata a investimenti netti per +2,8 milioni di Euro e a *delta fair value* per +5,5 milioni di Euro.

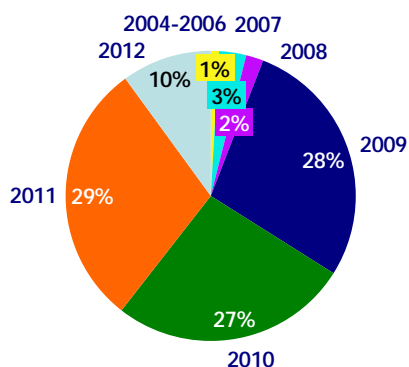
Nella tabella di seguito sono riportati i principali dati relativi ad IDeA I FoF alla data del 30 giugno 2012:

IDeA I FoF	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Euro (€)					
IDeA I Fund of Funds	Italia	2007	681.050.000	173.500.000	25,48
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:		Euro		50.210.892	

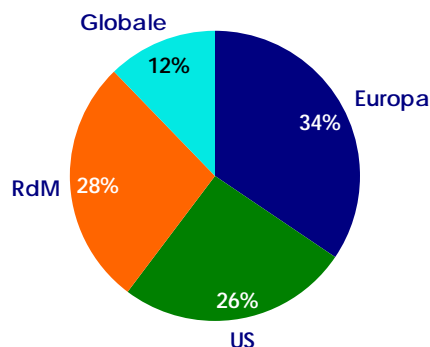
- ICF II


ICF II
Sede: Italia
Settore: <i>Private Equity</i>
Sito web: www.ideasgr.it
Dettagli investimento: ICF II è un fondo chiuso di diritto italiano, riservato a investitori qualificati, che ha iniziato la propria attività in data 24 febbraio 2009 ed è gestito da IDeA Capital Funds SGR. DeA Capital Investments e DeA Capital S.p.A. hanno un <i>commitment</i> totale nel fondo sino a 51 milioni di Euro.
Breve descrizione: ICF II, con una dotazione complessiva di 281 milioni di Euro, si propone di allocare il patrimonio in quote di fondi chiusi non quotati, prevalentemente attivi nel settore del <i>private equity</i> locale di diversi paesi, con ottimizzazione del profilo rischio / rendimento attraverso un'attenta diversificazione del patrimonio tra gestori con rendimenti storici e solidità comprovata, differenti discipline di investimento, aree geografiche e annate. L'avvio della costruzione del portafoglio del fondo è stato focalizzato sui comparti <i>mid-market buy-out, distressed & special situations, credito, turn-around</i> , nonché dei fondi con <i>focus</i> settoriale specifico, con particolare attenzione alle opportunità offerte dal mercato secondario. Il portafoglio di ICF II è risultato investito, alla data dell'ultimo <i>report</i> disponibile, in n. 23 fondi, con differenti strategie di investimento, a loro volta detentori di posizioni in circa n. 137 società, con diversi gradi di maturità, attive in aree geografiche con varie dinamiche di crescita. Al 30 giugno 2012 ICF II ha richiamato il 24,8% del <i>commitment</i> totale.
Altre informazioni rilevanti: Di seguito si riporta un'analisi del portafoglio, aggiornata alla data dell'ultimo <i>report</i> disponibile, dettagliata per annata di investimento, per area geografica, per tipologia e per settore.

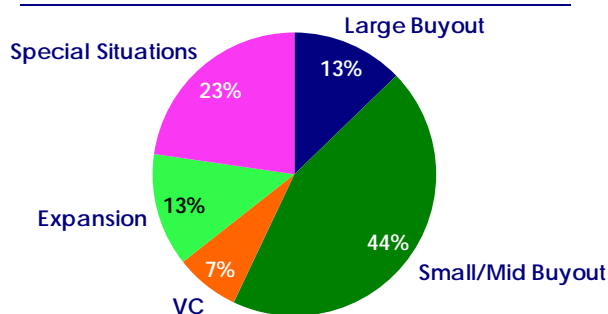
Diversificazione per annata⁽¹⁾



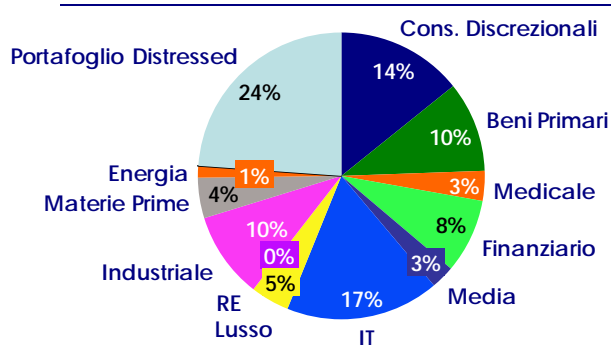
Diversificazione per area geografica⁽²⁾



Diversificazione per tipo di fondo⁽²⁾



Diversificazione per settore⁽¹⁾



Note:


1. % sul FMV del capital investito, al 30 giugno 2012
2. % sul *commitment*, basata sull'esposizione *Paid-in* (capitale investito + impegni residui), al 30 giugno 2012

Le quote in ICF II hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2012 pari a circa 12,7 milioni di Euro, con una variazione di periodo legata principalmente a investimenti netti per +3,2 milioni di Euro.

Nella tabella di seguito sono riportati i principali dati relativi ad ICF II alla data del 30 giugno 2012:

ICF II	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Euro (€)					
ICF II	Italia	2009	281.000.000	51.000.000	18,15
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:		Euro		38.351.386	


- **IDeA EESS**


IDeA Efficienza Energetica e Sviluppo Sostenibile
Sede: Italia
Settore: <i>Private Equity</i>
Sito web: www.ideasgr.it
Dettagli investimento:
<p>IDeA EESS è un fondo chiuso di diritto italiano, riservato a investitori qualificati, che ha iniziato la propria attività in data 1° agosto 2011 ed è gestito da IDeA Capital Funds SGR.</p> <p>DeA Capital Investments e DeA Capital S.p.A. hanno un <i>commitment</i> totale nel fondo sino a 12,8 milioni di Euro.</p>
Breve descrizione:
<p>IDeA EESS è un fondo comune di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano, riservato ad investitori qualificati, che punta ad acquisire partecipazioni sia di minoranza, sia di controllo, in società non quotate, in Italia e all'estero (in particolare, in Germania, Svizzera e Israele), co-investendo con <i>partner</i> locali.</p> <p>Il fondo è dedicato ad investimenti in piccole e medie imprese manifatturiere e di servizi, operanti nel campo del risparmio energetico e dell'uso efficiente delle risorse naturali, ed è concentrato sullo sviluppo di soluzioni di applicazione più rapida e meno costosa rispetto alle fonti di energia rinnovabili, ma altrettanto efficaci rispetto all'esigenza di contenimento delle emissioni di CO₂, in un contesto di crescita sostenuta della domanda energetica mondiale.</p> <p>Stante l'obiettivo di una dimensione complessiva del fondo pari a 100 milioni di Euro, IDeA Capital Funds SGR sta continuando l'attività di <i>fund raising</i> sia in Italia, sia all'estero, dove sono in corso contatti con alcuni primari investitori istituzionali. Al 30 giugno 2012 IDeA EESS ha richiamato circa il 8,4% del <i>commitment</i> totale.</p> <p>In data 18 aprile 2012 il fondo ha sottoscritto un accordo di investimento per l'acquisto del 48% di Domotecnica Italiana S.r.l. (<i>franchising</i> italiano indipendente di installatori termo-idraulici), per un corrispettivo pari a circa 2,6 milioni di Euro, oltre ad un impegno a sottoscrivere entro i prossimi 18 mesi aumenti di capitale complessivamente pari a 2,0 milioni di Euro (pro-quota IDeA EESS pari a circa 1,0 milioni di Euro).</p>

Le quote in IDeA EESS hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2012 pari a circa 0,7 milioni di Euro, con una variazione di periodo che include contributi versati a titolo di *capital call* per +0,9 milioni di Euro. Nella tabella di seguito si riportano i principali dati relativi a IDeA EESS al 30 giugno 2012:

IDeA EESS	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel
Euro (€)					
IDeA Efficienza Energetica e Sviluppo Sostenibile	Italia	2011	53.450.000	12.800.000	23,95
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:		Euro	11.719.680		

- AVA


Atlantic Value Added
Sede: Italia
Settore: <i>Private Equity – Real Estate</i>
Sito web: www.ideafimit.it
Dettagli investimento:
<p>Il Fondo "Atlantic Value Added - Fondo Comune di Investimento Immobiliare Speculativo di Tipo Chiuso" è un fondo ad apporto misto, riservato ad investitori qualificati, che ha iniziato la propria attività il 23 dicembre 2011.</p> <p>DeA Capital Investments ha sottoscritto un <i>commitment</i> totale nel fondo sino a 5 milioni di Euro (corrispondente al 9,1% del <i>commitment</i> complessivo), con un versamento già effettuato per 2,5 milioni di Euro (n. 5 quote di classe A).</p>
Breve descrizione:
<p>Il Fondo "Atlantic Value Added" ha iniziato la propria attività con un focus primario sugli investimenti in immobili del segmento uffici e del segmento residenziale, con potenziale di rivalutazione. La durata del Fondo è pari a 8 anni.</p> <p>Il Fondo, gestito dalla controllata IDeA FIMIT SGR, ha completato il I <i>closing</i> per un <i>commitment</i> pari a circa 55 milioni di Euro.</p> <p>In data 29 dicembre 2011 il Fondo ha effettuato il primo investimento, per complessivi 41,5 milioni di Euro, attraverso l'acquisto / sottoscrizione di n. 83 quote del Fondo Venere, fondo immobiliare riservato speculativo di tipo chiuso, gestito dalla stessa IDeA FIMIT SGR; il portafoglio immobiliare del Fondo Venere si compone di 15 immobili ad uso prevalentemente residenziale ubicati nel Nord Italia.</p>

Le quote del fondo AVA hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2012 pari a circa 2,4 milioni di Euro con una variazione di periodo riconducibile al pro-quota di risultato netto di periodo.

Nella tabella di seguito sono riportati i principali dati relativi a AVA alla data del 30 giugno 2012:

AVA	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Euro (€)					
<i>Atlantic Value Added</i>	Italia	2011	55.000.000	5.000.000	9,09
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:		Euro		2.460.000	

- Quote di Fondi di Venture Capital

Le quote di fondi di *venture capital* sono tutte concentrate nella Capogruppo DeA Capital S.p.A., con un valore complessivo nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2012 pari a circa 11,7 milioni di Euro.

Nella tabella di seguito sono riportati i principali dati relativi ai fondi di *venture capital* in portafoglio alla data del 30 giugno 2012:


Fondo di Venture Capital	Sede legale	Anno di impegno	Fund Size	Impegno sottoscritto	% DeA Capital nel Fondo
Dollari (USD)					
Doughty Hanson & Co Technology	UK EU	2004	271.534.000	1.925.000	0,71
GIZA GE Venture Fund III	Delaware U.S.A.	2003	211.680.000	10.000.000	4,72
Israel Seed IV	Cayman Islands	2003	200.000.000	5.000.000	2,50
Pitango Venture Capital II	Delaware U.S.A.	2003	125.000.000	5.000.000	4,00
Pitango Venture Capital III	Delaware U.S.A.	2003	417.172.000	5.000.000	1,20
Totale Dollari				26.925.000	
Euro (€)					
Nexit Infocom 2000	Guernsey	2000	66.325.790	3.819.167	5,76
Sterline (GBP)					
Amadeus Capital II	UK EU	2000	235.000.000	13.500.000	5,74
Residual Commitments					
Totale residuo da investire espresso in:		Euro		3.522.456	

➤ **Settore *Alternative Asset Management***

Al 30 giugno 2012 DeA Capital S.p.A. è risultata proprietaria:

- del 100% di **IDeA Capital Funds SGR**;
- del 61,30% di **IDeA FIMIT SGR** (di cui 40,32% detenuto tramite DeA Capital Real Estate e 20,98% tramite IFIM);
- nonché del 100% di **IDeA Servizi Immobiliari / IDeA Agency** (attività di *project, property & facility management* e di intermediazione immobiliare), del 65% di **Soprano SGR** (attiva nell'*asset management* attraverso la gestione di fondi *total return*) e del 65% di **IDeA SIM** (operante nella consulenza per investimenti, senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela e senza assunzione di rischi).

- **IDeA Capital Funds SGR**


Sede: Italia
Settore: <i>Alternative Asset Management - Private Equity</i>
Sito Web: www.ideasgr.it
Dettagli investimento: <p>IDeA Capital Funds SGR è una delle principali società italiane di <i>asset management</i>, attiva nella gestione di fondi diretti e fondi di fondi di <i>private equity</i>; la SGR gestisce quattro fondi chiusi di <i>private equity</i>, di cui due fondi di fondi (IDeA I FoF e ICF II), un fondo di co-investimento "diretto" (IDeA OF I) e un fondo settoriale dedicato all'efficienza energetica (IDeA EESS).</p> <p>Regolati da Banca d'Italia e Consob, i programmi di investimento di IDeA Capital Funds SGR fanno leva sulla lunga esperienza nel settore del <i>team</i> di gestione.</p> <p>Le strategie di investimento dei <u>fondi di fondi</u> si focalizzano sulla costruzione di un portafoglio diversificato in fondi di <i>private equity</i> di primo quartile o <i>leader</i> di prossima generazione, con equilibrata allocazione degli <i>asset</i> tramite diversificazione per:</p> <ul style="list-style-type: none">• Settore industriale• Strategia e stadio di investimento (<i>Buy-out, Venture Capital, Special Situations, ecc.</i>)• Area geografica (Europa, USA e Resto del Mondo)• Annata (impegni con periodi di investimento diluiti nel tempo) <p>Le strategie di investimento del <u>fondo di co-investimento "diretto"</u> sono orientate a investimenti di minoranza in medio / grandi <i>LBO</i>, congiuntamente a primari investitori qualificati, con <i>business</i> focalizzati principalmente in Europa e diversificazione in funzione dell'<i>appeal</i> dei singoli settori, limitando gli investimenti in <i>early stage</i> ed escludendo gli investimenti in puro <i>real estate</i>.</p> <p>La filosofia d'investimento del <u>fondo settoriale</u> EESS si concentra sul <i>private equity</i> di tipo <i>growth capital</i> e <i>buy-out</i> a sostegno della crescita di piccole e medie imprese con prodotti o servizi d'eccellenza per l'efficienza energetica e lo sviluppo sostenibile. Investimenti in infrastrutture produttive da fonti rinnovabili o di tipo <i>early stage</i> potranno essere effettuati nel rispetto dei vincoli regolamentari. Il <i>focus</i> geografico di riferimento è l'Italia.</p>

Il prospetto che segue riassume il valore degli *Asset Under Management* e le commissioni di gestione al 30 giugno 2012 per IDeA Capital Funds SGR:

<i>(Dati in milioni di Euro)</i>	<i>Asset Under Management</i> al 30 giugno 2012	Commissioni di Gestione al 30 giugno 2012
IDeA Capital Funds SGR		
ICF II	281	1,4
IDeA EESS	53	0,5
IDeA I FoF	681	2,8
IDeA OF I	217	1,1
Totale IDeA Capital Funds SGR	1.232	5,9

Relativamente all'andamento gestionale della società, si evidenzia che il 1° Semestre 2012 ha fatto registrare commissioni di gestione allineate a quelle del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, in quanto l'incremento delle commissioni di gestione relative al Fondo IDeA Efficienza Energetica e Sviluppo Sostenibile (incremento degli *Asset Under Management* per 53 milioni di Euro grazie al primo e al secondo *closing* effettuati nel 2° Semestre 2011) è stato compensato dalle minori commissioni di gestione del fondo IDeA I FoF.

IDeA Capital Funds SGR (mln €)	1° Semestre 2012	1° Semestre 2011
AUM	1.232	1.179
Commissioni di gestione	5,9	5,9
EBT	3,2	3,8
Risultato Netto	2,0	2,5



Sede: Italia

Settore: *Alternative Asset Management - Real Estate*

Sito web: www.firstatlantic.it

Dettagli investimento:

IDeA FIMIT SGR è la prima SGR immobiliare italiana, con *asset under management* per circa 9,3 miliardi di Euro e n. 23 fondi gestiti (di cui n. 5 quotati); la società si posiziona come uno dei principali interlocutori presso investitori istituzionali italiani e internazionali nella promozione, istituzione e gestione di fondi comuni di investimento immobiliare.

L'attività di IDeA FIMIT SGR si svolge su tre principali direttrici:

- lo sviluppo di fondi comuni di investimento immobiliare dedicati a clienti istituzionali e risparmiatori privati;
- la promozione di strumenti innovativi di finanza immobiliare, con l'obiettivo di soddisfare le crescenti esigenze degli investitori;
- la gestione professionale dei fondi immobiliari dal punto di vista tecnico, amministrativo e finanziario, attraverso la collaborazione tra i professionisti che fanno parte della struttura e i migliori *advisor* indipendenti, tecnici, legali e fiscali presenti sul mercato.

La società ha focalizzato i propri investimenti in operazioni di rischio contenuto, rendimento stabile, bassa volatilità, semplicità nella strutturazione finanziaria e soprattutto attenzione al valore immobiliare. In particolare, la SGR è specializzata nell'investimento in immobili di tipo "core" e "core plus", pur annoverando tra i propri investimenti importanti operazioni di tipo "value added".

Grazie anche alle operazioni concluse con successo negli ultimi anni, la SGR può contare su un *panel* di quotisti di grande rilievo, composto da investitori nazionali e internazionali di elevato *standing*, quali fondi pensione, gruppi bancari e assicurativi, società di capitali e fondi sovrani.

Si segnala che in data 28 giugno 2012, con efficacia 1° luglio 2012, IDeA FIMIT SGR e Duemme SGR hanno sottoscritto l'atto di trasferimento di un ramo d'azienda costituito da fondi comuni di investimento immobiliari gestiti da Duemme SGR, società appartenente al Gruppo Banca Esperia, specializzata in servizi di *asset management*. L'atto di trasferimento del ramo d'azienda consente ad IDeA FIMIT SGR di subentrare nella gestione di n. 8 fondi con patrimoni immobiliari che includono circa n. 60 immobili, per un valore complessivo di circa 560 milioni di Euro.

Con questa operazione IDeA FIMIT SGR conferma la *leadership* acquisita in Italia, candidandosi tra le principali società di gestione del risparmio immobiliari europee, anche grazie all'ampliamento della propria platea di investitori istituzionali.

L'operazione, di forte valenza strategica, consente ad IDeA FIMIT SGR di incrementare ulteriormente il patrimonio in gestione e raggiungere la soglia dei 10 miliardi di *asset under management*, con n. 31 fondi immobiliari in gestione.

Il prospetto che segue riassume il valore degli *Asset Under Management* e le commissioni di gestione per IDEa FIMIT SGR:

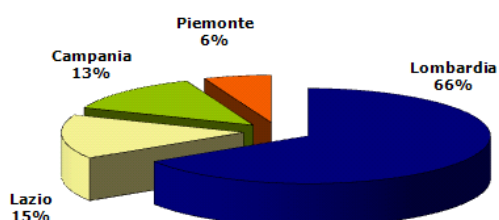
<i>(Dati in milioni di Euro)</i>	Asset Under Management al 30 giugno 2012	Commissioni di Gestione al 30 giugno 2012
<i>Dettaglio Fondi</i>		
Atlantic 1	669	2,8
Atlantic 2 Berenice	532	1,2
Alpha	477	2,1
Beta	214	1,3
Delta	360	1,4
Fondi quotati	2.252	8,8
Fondi riservati	7.037	23,5
Totale	9.289	32,3

A seguire si riportano alcune informazioni di sintesi (i *key financials*, oltre a un'analisi del portafoglio di immobili alla data dell'ultimo *report* disponibile per composizione geografica e per destinazione d'uso) concernenti i fondi quotati parte del portafoglio in gestione (Atlantic 1, Atlantic 2, Alpha, Beta e Delta – dati in Euro).

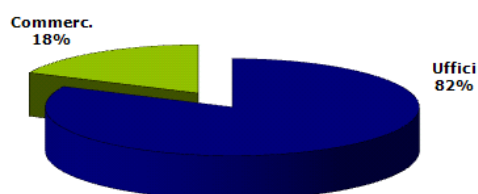
Atlantic 1	30/06/2012
Valore di mercato degli immobili	642.930.000
Costo storico e oneri capitalizzati	619.809.181
Finanziamento	358.098.945
<i>Net Asset Value ("NAV")</i>	288.536.260
<i>NAV / Quota (Euro)</i>	553,3
Prezzo di Mercato / Quota (Euro)	229,8
<i>Dividend Yield dal collocamento*</i>	5,38%

* Rapporto tra proventi per quota e valore nominale medio annuo per quota

Atlantic 1: Diversificazione per area geografica



Atlantic 1: Diversificazione per destinazione d'uso

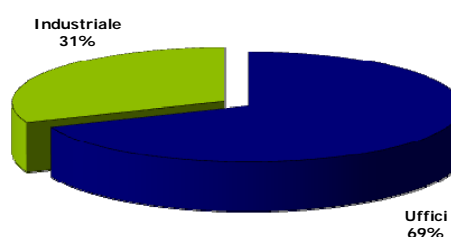
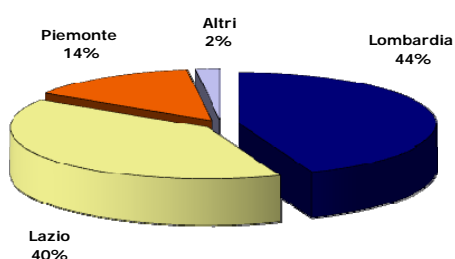


Atlantic 2 - Berenice	30/06/2012
Valore di mercato degli immobili	515.610.000
Costo storico e oneri capitalizzati	483.464.029
Finanziamento	281.797.742
Net Asset Value ("NAV")	239.403.736
NAV / Quota (Euro)	339,0
Prezzo di Mercato / Quota (Euro)	184,0
Dividend Yield dal collocamento*	11,59%

* Rapporto tra proventi per quota e valore nominale medio annuo per quota

Atlantic 2: Diversificazione per area geografica

Atlantic 2: Diversificazione per destinazione d'uso

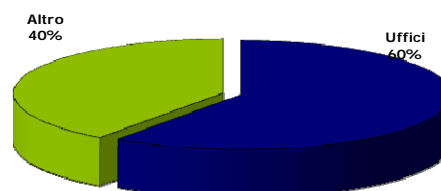
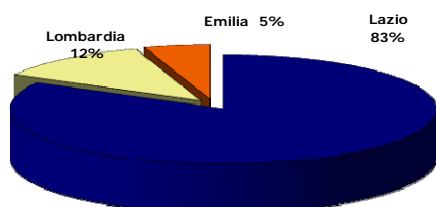


Alpha	30/06/2012
Valore di mercato degli immobili	418.700.000
Costo storico e oneri capitalizzati	323.005.970
Finanziamento	73.518.806
Net Asset Value ("NAV")	392.336.766
NAV / Quota (Euro)	3.777,009
Prezzo di Mercato / Quota (Euro)	1.270
Dividend Yield dal collocamento*	6,97%

* Rapporto tra proventi per quota e valore nominale medio annuo per quota

Alpha: Diversificazione per area geografica

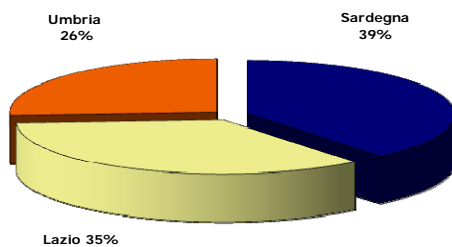
Alpha: Diversificazione per destinazione d'uso



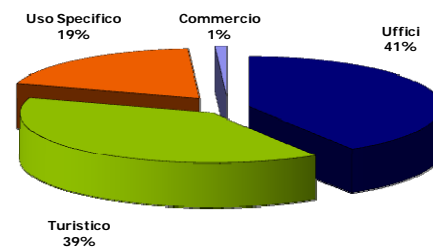
Beta	30/06/2012
Valore di mercato degli immobili	167.795.100
Costo storico e oneri capitalizzati	163.620.244
Finanziamento	32.284.469
Net Asset Value ("NAV")	150.871.759
NAV / Quota (Euro)	561,960
Prezzo di Mercato / Quota (Euro)	310
Dividend Yield dal collocamento*	10,10%

* Rapporto tra proventi per quota e valore nominale medio annuo per quota

Beta: Diversificazione per area geografica



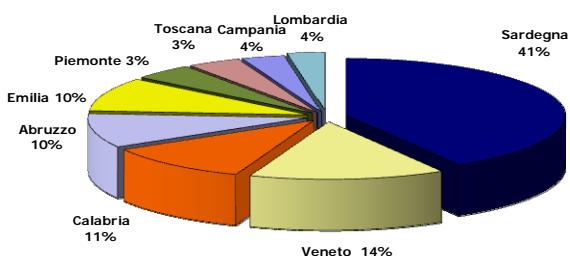
Beta: Diversificazione per destinazione d'uso



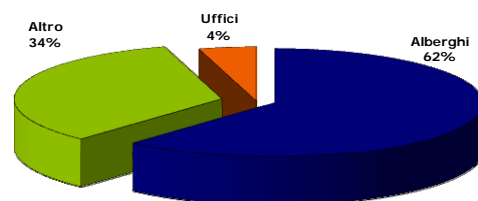
Delta	30/06/2012
Valore di mercato degli immobili	342.531.667
Costo storico e oneri capitalizzati	373.440.569
Finanziamento	141.164.486
Net Asset Value ("NAV")	216.578.523
NAV / Quota (Euro)	102,872
Prezzo di Mercato / Quota (Euro)	27,280
Dividend Yield dal collocamento*	n.a.

* Nessuna distribuzione dal collocamento

Delta: Diversificazione per area geografica



Delta: Diversificazione per destinazione d'uso



Relativamente all'andamento gestionale di IDeA FIMIT SGR, si fa presente che il confronto tra i dati di conto economico del 1° Semestre 2012 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (si veda la tabella seguente) si presenta di limitata significatività, in considerazione della rilevanza delle variazioni di perimetro intercorse in data 3 ottobre 2011 con l'operazione di integrazione tra FARE SGR e FIMIT SGR e la contestuale "costituzione" di IDeA FIMIT SGR.

IDeA FIMIT SGR (mln €)	1° Semestre 2012	1° Semestre 2011*
AUM	9.289	3.197
Commissioni di gestione	32,3	10,1
EBT	8,8	5,4
EBT - Ante effetto PPA	14,5	5,4
Risultato Netto	11,6	3,4

() I dati si riferiscono a FARE SGR*

➤ **Analisi dei risultati consolidati – Situazione Economica**

Il Risultato Netto registrato dal Gruppo nel 1° Semestre 2012 si è attestato su un valore positivo per circa 1,3 milioni di Euro, rispetto al valore positivo per circa 9,3 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2011.

In termini di confronto tra i risultati del 1° Semestre 2012 e quelli del corrispondente periodo del 2011, si segnala l'importante variazione di perimetro intervenuta nell'*Alternative Asset Management*, che ha recepito il contributo di FIMIT SGR dal 3 ottobre 2011 (data di efficacia dell'integrazione con FARE SGR).

I ricavi e altri proventi sono così scomponibili:

- commissioni da *alternative asset management* per 39,9 milioni di Euro;
- contributo delle partecipazioni valutate al patrimonio netto per +3,2 milioni di Euro (-11,2 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2011), riconducibile per circa +1,2 milioni di Euro alla partecipazione in Santé e per circa +2,6 milioni di Euro alle quote in IDEA OF I;
- altri proventi da investimenti, al netto degli oneri, per complessivi 0,7 milioni di Euro (27,4 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2011);
- altri ricavi e proventi per complessivi 4,9 milioni di Euro, riconducibili prevalentemente alle attività di *alternative asset management* (5,1 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2011).

I costi operativi si sono attestati a complessivi 41,2 milioni di Euro (23,0 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2011), riconducibili per 31,7 milioni di Euro all'*Alternative Asset Management*, per 3,7 milioni di Euro alle attività di *Private Equity Investment* e per 5,8 milioni di Euro alle strutture di *Holding*. Si segnala che tra i costi dell'*Alternative Asset Management* sono inclusi gli effetti dell'ammortamento degli attivi immateriali iscritti in fase di allocazione di una parte dei prezzi di acquisto delle partecipazioni, per complessivi -7,0 milioni di Euro.

Per quanto concerne i Proventi e oneri finanziari, questi, attestati complessivamente a -5,0 milioni di Euro al 30 giugno 2012 (-0,9 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2011) si riferiscono prevalentemente al costo di periodo dell'esercizio delle *put option* sulle quote di minoranza delle società controllate, ai rendimenti della liquidità disponibile, agli oneri finanziari e ai proventi / oneri sui contratti derivati.

L'impatto complessivo delle imposte nel 1° Semestre 2012, pari a +3,9 milioni di Euro (-5,3 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2011), è la risultante dei benefici per imposte relative alle attività di *Alternative Asset Management* per +1,2 milioni di Euro, per imposte relative alle attività di *Private Equity Investment* per +1,6 milioni di Euro e per imposte relative alle strutture di *Holding* per +1,1 milioni di Euro.

Il Risultato Netto Consolidato, pari a +6,3 milioni di Euro, è riconducibile per circa +1,2 milioni di Euro all'attività di *Private Equity Investment*, per circa +14,1 milioni di Euro all'*Alternative Asset Management* e per circa -9,0 milioni di Euro alle Società Holding / Elisioni.

Situazione Economica sintetica del Gruppo

	1° Semestre 2012	1° Semestre 2011
<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>		
Commissioni da Alternative Asset Management	39.948	17.986
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	3.193	(11.174)
Altri proventi/oneri da Investimenti	672	27.433
Ricavi da attività di servizio	4.645	4.896
Altri ricavi e proventi	215	172
Altri costi e oneri	(41.247)	(23.029)
Proventi e oneri finanziari	(4.960)	(944)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.466	15.340
Imposte sul reddito	3.880	(5.258)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	6.346	10.082
Risultato delle Attività da cedere/cedute	0	0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	6.346	10.082
- Risultato Attribuibile al Gruppo	1.290	9.331
- Risultato Attribuibile a Terzi	5.056	751
Utile (Perdita) per azione, base	0,005	0,032
Utile (Perdita) per azione, diluito	0,005	0,032

Situazione Economica sintetica del Gruppo – Andamento per Settore di Attività nel 1° Semestre 2012

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Società Holdings/ Elisioni	Consolidato
Commissioni da Alternative Asset Management	0	39.948	0	39.948
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	3.396	(138)	(65)	3.193
Altri proventi/oneri da Investimenti	0	187	485	672
Altri ricavi e proventi	20	4.722	118	4.860
Altri costi e oneri	(3.721)	(31.681)	(5.845)	(41.247)
Proventi e oneri finanziari	(95)	(179)	(4.686)	(4.960)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(400)	12.859	(9.993)	2.466
Imposte sul reddito	1.635	1.224	1.021	3.880
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	1.235	14.083	(8.972)	6.346
Risultato delle Attività da cedere/cedute	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	1.235	14.083	(8.972)	6.346
- Risultato Attribuibile al Gruppo	1.235	8.684	(8.629)	1.290
- Risultato Attribuibile a Terzi	0	5.399	(343)	5.056

Situazione Economica sintetica del Gruppo – Andamento per Settore di Attività nel 1° Semestre 2011

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Società Holdings/ Elisioni	Consolidato
Commissioni da Alternative Asset Management	0	17.986	0	17.986
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	(11.174)	0	0	(11.174)
Altri proventi/oneri da Investimenti	27.378	55	0	27.433
Altri ricavi e proventi	19	4.859	190	5.068
Altri costi e oneri	(3.416)	(15.866)	(3.747)	(23.029)
Proventi e oneri finanziari	(137)	157	(964)	(944)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	12.670	7.191	(4.521)	15.340
Imposte sul reddito	(1.735)	(3.476)	(47)	(5.258)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	10.935	3.715	(4.568)	10.082
Risultato delle Attività da cedere/cedute	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	10.935	3.715	(4.568)	10.082
- Risultato Attribuibile al Gruppo	10.935	2.964	(4.568)	9.331
- Risultato Attribuibile a Terzi	0	751	0	751

➤ **Analisi dei risultati consolidati – Statement of Performance – IAS 1**

Il Risultato Complessivo o *Statement of Performance – IAS 1*, nel quale si registra il risultato dell'esercizio, comprensivo dei risultati rilevati direttamente a patrimonio netto, evidenzia per la quota attribuibile al Gruppo un saldo netto positivo pari a circa +63,3 milioni di Euro, rispetto ad un saldo netto positivo pari a circa +38,5 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2011.

Per quanto concerne i risultati rilevati direttamente a patrimonio netto nel corso del 1° Semestre 2012, questi sono da collegarsi principalmente alla variazione di *fair value* di Kenan Investments / Migros (per +58,4 milioni di Euro); tale variazione è legata all'adeguamento della valutazione sulla base del valore di mercato delle azioni Migros al 30 giugno 2012, attestato a 17,9 Lire Turche / azione (rispetto ad un valore pari a circa 12,6 Lire Turche per azione implicito nella valutazione al 31 dicembre 2011), nonché all'aggiornamento del tasso di cambio Lira Turca / Euro.

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2012	1° Semestre 2011
<i>Utile/(perdita) del periodo (A)</i>	6.346	10.082
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	60.016	24.714
Utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	890	4.461
<i>Totale Altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)</i>	60.906	29.175
<i>Totale Utile/(perdita) complessivo del periodo (A) + (B)</i>	67.252	39.257
<i>Totale Utile/(perdita) complessivo attribuibile a:</i>		
- Attribuibile al Gruppo	63.250	38.506
- Attribuibile a Terzi	4.002	751

➤ **Analisi dei risultati consolidati – Situazione Patrimoniale**

Si riporta di seguito la Situazione Patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2012, confrontata con il 31 dicembre 2011.

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	30.06.2012	31.12.2011
ATTIVO CONSOLIDATO		
Attivo non corrente		
Immobilizzazioni Immateriali e Materiali		
Avviamento	210.113	210.134
Immobilizzazioni Immateriali	112.564	119.648
Immobilizzazioni Materiali	1.193	1.269
Totale Immobilizzazioni Immateriali e Materiali	323.870	331.051
Investimenti Finanziari		
Partecipazioni in società collegate	304.008	302.141
Partecipazioni in altre imprese-disponibili per la vendita	192.439	127.380
Fondi-disponibili per la vendita	167.160	159.673
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	324	936
Totale Investimenti Finanziari	663.931	590.130
Altre attività non Correnti		
Imposte anticipate	3.806	4.077
Finanziamenti e crediti	1.845	1.632
Altre attività non correnti	25.728	25.729
Totale Altre attività non correnti	31.379	31.438
Totale Attivo non corrente	1.019.180	952.619
Attivo corrente		
Crediti commerciali	5.741	6.070
Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.301	13.075
Crediti finanziari	3.257	1
Crediti per imposte da consolidato fiscale vs Controllanti	7.187	5.929
Altri crediti verso l'Erario	5.243	2.677
Altri crediti	5.918	6.128
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19.496	46.764
Totale Attività correnti	55.143	80.644
Totale Attivo corrente	55.143	80.644
Attività relative a Joint Venture	-	-
Attività destinate alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVO CONSOLIDATO	1.074.323	1.033.263
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO CONSOLIDATO		
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		
Patrimonio Netto di Gruppo	728.283	669.045
Capitale e riserve di Terzi	133.261	134.324
Patrimonio Netto Consolidato (Gruppo e Terzi)	861.544	803.369
PASSIVO CONSOLIDATO		
Passivo non corrente		
Imposte differite passive	27.252	40.506
TFR lavoro subordinato	2.656	2.127
Passività finanziarie	142.168	160.020
Totale Passivo non corrente	172.076	202.653
Passivo corrente		
Debiti verso fornitori	15.934	10.322
Debiti verso il personale ed Enti Previdenziali	7.396	7.497
Debiti per imposte correnti	8.766	903
Altri debiti verso l'Erario	3.722	3.585
Altri debiti	1.011	1.023
Debiti finanziari a breve	3.874	3.911
Totale Passivo corrente	40.703	27.241
Passività relative a Joint Venture	-	-
Passività destinate alla vendita	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	1.074.323	1.033.263

Al 30 giugno 2012 il Patrimonio Netto di Gruppo è risultato pari a circa 728,3 milioni di Euro, rispetto a 669,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2011. La variazione positiva del Patrimonio Netto di Gruppo nel 1° Semestre 2012 – pari a circa +59,3 milioni di Euro – è riconducibile principalmente a quanto già commentato in sede di *Statement of Performance – IAS 1* (per complessivi 63,3 milioni di Euro), oltre agli effetti del piano di acquisto di azioni proprie (per -4,3 milioni di Euro).

➤ **Analisi dei risultati consolidati – Posizione Finanziaria Netta**

Al 30 giugno 2012 la Posizione Finanziaria Netta consolidata è negativa per circa -113,1 milioni di Euro, come risulta dalla tabella seguente con la relativa distinzione per tipologia di attività e confronto con le corrispondenti voci al 31 dicembre 2011:

Posizione Finanziaria Netta <i>(Dati in milioni di Euro)</i>	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione
Disponibilità liquide	19,5	46,8	(27,3)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	8,3	13,0	(4,7)
Crediti Finanziari	5,1	1,6	3,5
Passività finanziarie non correnti	(142,2)	(160,0)	17,8
Passività finanziarie correnti	(3,8)	(3,9)	0,1
TOTALE	(113,1)	(102,5)	(10,6)

La variazione della Posizione Finanziaria Netta consolidata nel corso del 1° Semestre 2012 è determinata dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- esborso collegato al piano di acquisto di azioni proprie per -4,3 milioni di Euro;
- pagamento di dividendi a Terzi per -6,3 milioni di Euro;
- *cash flow* operativo (principalmente rappresentato da commissioni / ricavi per servizi, al netto delle spese correnti e degli investimenti, nonché dal risultato delle gestioni finanziaria e fiscale) sostanzialmente in equilibrio.

Si ritiene che le disponibilità liquide e le ulteriori risorse finanziarie attivabili siano sufficienti a coprire il fabbisogno collegato agli impegni di versamento già sottoscritti nei fondi, anche tenuto conto degli ammontari che si prevede verranno richiamati / distribuiti dagli stessi.

In relazione a tali *residual commitments*, pari a complessivi 154,4 milioni di Euro al 30 giugno 2012, la Società ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo DeA Capital di soddisfare il fabbisogno derivante dall'attività di investimento, oltre che dalla gestione del capitale circolante e dal rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Con riferimento alle singole voci che compongono la Posizione Finanziaria Netta consolidata si segnala quanto segue:

- le "Disponibilità liquide" si riferiscono alla cassa e ai depositi bancari, comprensivi degli interessi maturati nel periodo, intestati alle società del Gruppo;
- le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" includono gli investimenti da considerarsi come impiego temporaneo di liquidità;
- le Passività finanziarie non correnti" includono principalmente:
 - 80,0 milioni di Euro relativi all'utilizzo della linea di finanziamento sottoscritta per pari importo con Mediobanca (con scadenza 16 dicembre 2015, tasso variabile Euribor 3 mesi + *spread*). Si segnala che al 30 giugno 2012 sono positivamente superati i *test di covenants* relativi alla predetta linea di finanziamento (i.e. max indebitamento finanziario e *debt-to-equity ratio*);

-
- 12,8 milioni di Euro relativi alla linea di finanziamento a medio termine contratta da IDeA FIMIT SGR con Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. nel corso del 2009 (con scadenza 31 marzo 2014 e tasso variabile Euribor 3 + *spread*), per l'acquisto delle quote del Fondo Omicron Plus;
 - 0,9 milioni di Euro relativi alla stima del futuro esborso per il Gruppo DeA Capital per l'eventuale esercizio di *put option* sulle azioni Santè detenute dal *Top Management* di GDS;
 - 1,6 milioni di Euro relativi alla stima di *fair value* dei debiti per *put option* su quote di minoranza di società controllate;
 - 45,0 milioni di Euro relativi, nell'ambito dell'acquisizione totalitaria del gruppo FARE Holding, al pagamento del prezzo di acquisto differito e all'*earn-out*, che DeA Capital prevede di corrispondere.

6. Altre informazioni

➤ **Principali rischi e incertezze cui sono esposte la Capogruppo e le società incluse nel Bilancio Consolidato di Gruppo**

Come descritto nella presente Relazione Intermedia sulla Gestione, il Gruppo DeA Capital opera ed è organizzato in due settori di attività, *Private Equity Investment* e *Alternative Asset Management*.

I rischi di seguito evidenziati risultano dalla considerazione delle caratteristiche del mercato e dell'attività della Capogruppo DeA Capital S.p.A. e delle società incluse nel Bilancio Consolidato di Gruppo e dal monitoraggio periodico svolto anche attraverso l'applicazione del corpo normativo delle *policy* adottate dal Gruppo. Si segnala, tuttavia, che vi potrebbero essere rischi al momento non identificati o considerati non significativamente rilevanti che potrebbero avere un impatto sull'attività del Gruppo.

Si evidenzia che il Gruppo ritiene di aver adottato un moderno sistema di *governance*, in grado di consentire l'efficace gestione della complessità organizzativa e il raggiungimento degli obiettivi strategici delle singole società e del Gruppo stesso. Inoltre, le valutazioni svolte dalle strutture organizzative e dagli Amministratori confermano sia che tali rischi e incertezze non assumono carattere di urgenza, sia la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo DeA Capital.

A. Rischi di contesto

A.1. Rischi connessi alle condizioni economiche generali

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo DeA Capital è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico, tra cui l'incremento o il decremento del Prodotto Interno Lordo, il livello di fiducia degli investitori e dei consumatori, l'andamento dei tassi di interesse, l'inflazione, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione.

La capacità di raggiungere gli obiettivi di medio-lungo periodo potrebbe essere influenzata dall'andamento generale dell'economia che potrebbe frenare lo sviluppo dei settori oggetto di investimento e, allo stesso tempo, del *business* delle società partecipate.

A.2. Eventi socio-politici

Conformemente alle proprie linee guida di sviluppo strategico, parte dell'attività del Gruppo DeA Capital è quella di investimento, con logica di *private equity*, in società e fondi di diverse giurisdizioni e di diversi paesi a livello mondiale, che, a loro volta, investono in diversi stati e aree geografiche. Gli investimenti del Gruppo DeA Capital potrebbero essere effettuati in Paesi esteri caratterizzati da situazioni sociali, politiche ed economiche tali da mettere a rischio il raggiungimento degli obiettivi di investimento definiti.

A.3. Evoluzione normativa

Molte società del Gruppo svolgono la propria attività in settori e mercati altamente regolamentati. Eventuali modifiche o evoluzioni del quadro normativo e regolamentare di riferimento, tali da condizionare la struttura dei costi e dei ricavi delle società partecipate o il regime fiscale applicato, potrebbero generare effetti negativi sui risultati economici del Gruppo e comportare la necessità di modifica della strategia del Gruppo stesso.

Per far fronte a tale rischio, il Gruppo ha definito un processo di costante monitoraggio della normativa di settore e della sua eventuale evoluzione, anche al fine di cogliere opportunità di *business* e di recepire, adeguandosi tempestivamente, eventuali disposizioni modificative del regime normativo e regolamentare vigente.

A.4. Andamento dei mercati finanziari

La capacità della Società di conseguire gli obiettivi strategici e gestionali potrebbe dipendere dal contestuale andamento dei *public markets*. Un andamento negativo dei *public markets* potrebbe influire, in generale, sull'andamento del settore del *Private Equity*, rendendo più complesse le operazioni di investimento e disinvestimento e, in particolare, sulla capacità del Gruppo di accrescere il *fair value* degli investimenti.

Il valore delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente tramite i fondi in cui la Società ha investito potrebbe essere influenzato da fattori quali operazioni comparabili concluse sul mercato, multipli di settore e volatilità dei mercati.

L'andamento di tali fattori non direttamente controllabili da parte del Gruppo viene costantemente monitorato al fine di identificare adeguate strategie di risposta che coinvolgano sia l'attività di indirizzo della gestione delle società del Gruppo, sia la strategia di investimento e di valorizzazione degli *asset* detenuti.

A.5. Tassi di cambio

La presenza in portafoglio di investimenti in valute diverse dall'Euro espone il Gruppo alla variazione dei tassi di cambio tra le valute.

Una gestione *ad hoc* è riservata all'investimento in Kenan Inv., il quale, benché effettuato in Euro, ha un "sottostante" espresso in Lire Turche. Tenuto conto dell'orizzonte temporale dell'investimento, si ritiene che il rendimento atteso sullo stesso sia in grado di assorbire un'eventuale componente di svalutazione della moneta sottostante, in linea con le aspettative di evoluzione della stessa.

A.6. Tassi di interesse

Le operazioni di finanziamento in corso, regolate a tassi variabili, potrebbero esporre il Gruppo ad un incremento dei relativi oneri finanziari, nel caso in cui si verificasse un significativo aumento dei tassi di interesse di riferimento.

DeA Capital S.p.A. ha definito apposite strategie di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse. Data la copertura parziale del sottostante, la Società tratta contabilmente tali strategie come strumenti speculativi, anche se sono posti in essere con intento di copertura.

Contestualmente, si ricorda che l'andamento dei tassi di interesse può influenzare, attraverso l'impatto sulla determinazione dei tassi di attualizzazione dei flussi finanziari, gli effetti dei procedimenti di *impairment test* effettuati.

B. Rischi strategici

B.1. Concentrazione del Portafoglio Investimenti - *Private Equity*

La strategia di investimento *Private Equity* perseguita dal Gruppo prevede:

- Investimenti diretti (in partecipazioni);
- Investimenti indiretti (in fondi).

Nell'ambito di tale indirizzo strategico, la redditività complessiva del Gruppo potrebbe essere influenzata in modo significativamente negativo dall'andamento sfavorevole di uno o pochi investimenti, nell'ipotesi in cui vi sia un non adeguato livello di diversificazione del rischio, derivante dalla eccessiva concentrazione dell'attivo investito su un numero ridotto di *asset*, settori, Paesi, valute, o degli investimenti indiretti, verso fondi caratterizzati da *target* di investimento / tipologie di investimento limitati.

Per far fronte a tali scenari di rischio, il Gruppo persegue una strategia di *asset allocation* finalizzata alla creazione di un portafoglio bilanciato e con un profilo di rischio moderato.

Inoltre, la combinazione di investimenti diretti e indiretti che, per loro natura, garantiscono un elevato livello di diversificazione, contribuisce a ridurre il livello di concentrazione dell'attivo.

B.2. Concentrazione dell'attività di *Alternative Asset Management*

Nell'attività di *Alternative Asset Management*, in cui il Gruppo è attivo principalmente attraverso le società IDeA Capital Funds SGR e IDeA FIMIT SGR, si potrebbero configurare eventi connessi a situazioni di eccessiva concentrazione, tali da ostacolare il raggiungimento del livello di rendimento atteso. Tali eventi potrebbero essere riconducibili a:

- Fondi di *private equity* / a ritorno assoluto
 - concentrazione dell'attività di gestione delle SGR su un numero limitato di fondi, nel caso in cui uno o più fondi decidano di revocare il mandato di gestione del proprio patrimonio;
 - concentrazione delle risorse finanziarie dei fondi gestiti verso un numero limitato di settori e/o aree geografiche, nel caso di crisi valutarie, sistemiche o settoriali;
 - per i fondi chiusi, concentrazione del *commitment* su pochi sottoscrittori, a fronte di difficoltà finanziarie della controparte.
- Fondi immobiliari
 - concentrazione degli immobili, presenti nel portafoglio dei fondi gestiti, in alcune città e/o in limitate tipologie (direzionale / commerciale), nel caso di crisi del mercato immobiliare di riferimento;
 - concentrazione nei confronti di alcuni *tenants* rilevanti, nel caso in cui questi recedano dai contratti di locazione, che potrebbe generare un livello di *vacancy* tale da ridurre i risultati economici dei fondi e la valutazione degli immobili gestiti;
 - concentrazione della scadenza di numerosi fondi immobiliari in un arco temporale limitato, con connessa elevata disponibilità di immobili sul mercato, tale da generare una diminuzione delle valutazioni degli stessi e allungare i tempi necessari per la liquidazione.

Per ciascuno degli scenari di rischio evidenziati, il Gruppo ha definito e implementato opportune strategie di gestione che investono sia aspetti strategici, sia aspetti operativi e gestionali, nonché un sistema di monitoraggio del livello di diversificazione delle attività di *Alternative Asset Management*.

B.3. Risorse chiave (*Governance* / *Organizzazione*)

Il successo del Gruppo DeA Capital dipende in misura significativa dagli Amministratori Esecutivi e da alcune figure chiave del *Management*, dalla loro capacità di gestire efficacemente il *business* e le attività caratteristiche delle singole società del Gruppo, nonché dalla conoscenza del mercato e dai rapporti professionali instaurati.

L'interruzione del rapporto di collaborazione con una o più di tali risorse chiave, senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe condizionare gli obiettivi di crescita e avere effetti negativi sulle attività e sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

A mitigazione di tale rischio sono definite politiche di gestione delle risorse umane, in stretta correlazione con le esigenze del *business*, e di incentivazione, periodicamente riviste anche in funzione del contesto macroeconomico generale e dei risultati conseguiti dal Gruppo.

C. Rischi operativi

C.1. Operazioni di investimento

Le operazioni di investimento effettuate dal Gruppo sono soggette ai rischi tipici dell'attività di *Private Equity*, quali quello della corretta valutazione della società *target* e della natura delle operazioni concluse, che prevedono l'acquisizione di partecipazioni strategiche ma non di controllo regolate da appositi patti parasociali.

Il Gruppo ha implementato un processo strutturato di *due diligence* sulle società *target* che prevede il coinvolgimento delle differenti direzioni di Gruppo competenti e l'attenta definizione di patti parasociali al fine di concludere accordi in linea con la strategia di investimento e con il profilo di rischio che il Gruppo ha definito.

C.2. Rispetto dei *covenants*

Alcune delle operazioni di investimento sono state concluse sfruttando la leva finanziaria sulle società *target*. Per i contratti di finanziamento sottoscritti dalle partecipate, frequentemente assistiti da garanzie reali, sono previsti specifici *covenants*, il cui mancato rispetto potrebbe rendere necessarie operazioni di ricapitalizzazione delle stesse società partecipate e comportare un incremento degli oneri finanziari connessi al rifinanziamento del debito. Il mancato rispetto dei *covenants* sui finanziamenti potrebbe comportare effetti negativi oltre che sulla situazione finanziaria e sull'operatività delle società partecipate, anche sulla valutazione dell'investimento.

Il Gruppo monitora costantemente i parametri rilevanti di riferimento per gli obblighi finanziari assunti da parte delle società partecipate, al fine di identificare tempestivamente qualsiasi scostamento non atteso.

C.3. Operazioni di disinvestimento

In linea generale il Gruppo investe con orizzonti temporali medio / lunghi, di norma pari a tre-sei anni per gli investimenti mediante acquisto di partecipazioni dirette in società e sino a dieci anni per gli investimenti effettuati attraverso fondi.

Nell'arco del periodo di gestione dell'investimento potrebbero verificarsi situazioni esogene tali da influenzare in modo significativo i risultati gestionali delle partecipate e, di conseguenza, la valutazione dell'investimento stesso. Inoltre, nei casi di co-investimento, potrebbe rivelarsi difficoltosa o non perseguibile un'attività di indirizzo della gestione della partecipata e, in ultima analisi, impossibile disporre delle quote partecipative detenute per la presenza di clausole di *lock-up*.

La strategia di disinvestimento, quindi, potrebbe essere influenzata negativamente da diversi fattori, alcuni dei quali non sono prevedibili al momento in cui gli investimenti sono effettuati. Non vi è, pertanto, garanzia che siano realizzati i profitti attesi in considerazione dei rischi derivanti dagli investimenti effettuati.

A fronte di tali situazioni di rischio, il Gruppo ha definito un processo di monitoraggio delle *performance* delle partecipate, facilitato dalla rappresentanza negli Organi di Amministrazione delle società partecipate rilevanti, finalizzato ad individuare tempestivamente eventuali situazioni di criticità.

C.4. Funding Risk

I flussi reddituali attesi dall'attività di *Alternative Asset Management* dipendono dalla capacità delle SGR del Gruppo di stabilizzare / accrescere le masse gestite.

In tale quadro generale, l'attività di *fund raising* potrebbe essere influenzata negativamente sia da fattori esogeni, quali, ad esempio, il perdurare della crisi economica globale o l'andamento dei tassi di interesse, sia da fattori endogeni, quali, ad esempio, l'errato *timing* della raccolta da parte delle SGR o l'interruzione della collaborazione con i *key manager* delle società di gestione.

Il Gruppo ha definito apposite strategie di gestione dei rischi connessi al *fund raising* finalizzate sia al coinvolgimento di nuovi investitori, sia alla fidelizzazione di quelli attuali.

➤ Rapporti con Soggetti Controllanti, Società Controllate e Parti Correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infra-gruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, come richiesto dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, sono presentate nell'apposita sezione delle Note Illustrative del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2012.

➤ Altre informazioni

Al 30 giugno 2012 i dipendenti del Gruppo sono risultati pari a n. 174 unità (n. 167 unità a fine 2011), di cui n. 35 dirigenti, n. 51 quadri e n. 88 impiegati, ovvero ripartiti per settore di attività pari a n. 155 nell'*Alternative Asset Management* e n. 19 nel *Private Equity Investment / Società Holding*; si segnala che i dipendenti in organico non includono il personale distaccato dalla controllante De Agostini S.p.A..

Si ricorda, a quest'ultimo riguardo, che la Società ha sottoscritto con l'Azionista di Controllo, De Agostini S.p.A., un "Contratto di erogazione di servizi" per l'ottenimento da parte di quest'ultimo di presidi operativi nelle aree di amministrazione, finanza, controllo, legale, societario e fiscale.

Il suddetto Contratto – rinnovabile di anno in anno – prevede condizioni economiche di mercato e si propone di consentire alla Società il mantenimento di una struttura organizzativa snella, coerente con la propria politica di sviluppo, ottenendo nel contempo un adeguato supporto per la gestione operativa.

Si segnala l'adesione di DeA Capital S.p.A. e di IDeA Capital Funds SGR al Consolidato Fiscale Nazionale del Gruppo B&D (inteso come il Gruppo facente capo a B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a.). Tale opzione è stata esercitata congiuntamente da ciascuna delle due società e da B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a., mediante sottoscrizione del "Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale per le società del Gruppo De Agostini" e comunicazione dell'opzione all'Amministrazione Finanziaria secondo modalità e termini di legge.

Per quanto concerne DeA Capital S.p.A., l'opzione, che è stata rinnovata nel corso dell'Esercizio 2011, è irrevocabile per il triennio 2011-2013, a meno che non vengano meno i requisiti per l'applicazione del regime; con riferimento a IDeA Capital Funds SGR, l'opzione è stata sottoscritta nel corso del presente esercizio e con riferimento al triennio 2012-2014.

In relazione alle prescrizioni regolamentari di cui all'art. 36 del Regolamento Mercati, in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che nessuna società del Gruppo rientra nella previsione regolamentare citata.

Si segnala, inoltre, la non applicabilità delle condizioni inibenti la quotazione ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Mercati, relativo alle società sottoposte all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato
per il periodo 1° gennaio – 30 giugno 2012

1. Stato Patrimoniale Consolidato

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Note	30.06.2012	31.12.2011
ATTIVO CONSOLIDATO			
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni Immateriali e Materiali			
Avviamento	1a	210.113	210.134
Immobilizzazioni Immateriali	1b	112.564	119.648
Immobilizzazioni Materiali	1c	1.193	1.269
Totale Immobilizzazioni Immateriali e Materiali		323.870	331.051
Investimenti Finanziari			
Partecipazioni in società collegate	2a	304.008	302.141
Partecipazioni in altre imprese-disponibili per la vendita	2b	192.439	127.380
Fondi-disponibili per la vendita	2c	167.160	159.673
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	2d	324	936
Totale Investimenti Finanziari		663.931	590.130
Altre attività non Correnti			
Imposte anticipate	2e	3.806	4.077
Finanziamenti e crediti	2f	1.845	1.632
Altre attività non correnti	2g	25.728	25.729
Totale Altre attività non correnti		31.379	31.438
Totale Attivo non corrente		1.019.180	952.619
Attivo corrente			
Crediti commerciali	3a	5.741	6.070
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3b	8.301	13.075
Crediti finanziari	3c	3.257	1
Crediti per imposte da consolidato fiscale vs Controllanti	3d	7.187	5.929
Altri crediti verso l'Erario	3e	5.243	2.677
Altri crediti	3f	5.918	6.128
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3g	19.496	46.764
Totale Attività correnti		55.143	80.644
Totale Attivo corrente		55.143	80.644
Attività relative a Joint Venture		-	-
Attività destinate alla vendita		-	-
TOTALE ATTIVO CONSOLIDATO		1.074.323	1.033.263
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO CONSOLIDATO			
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO			
Patrimonio Netto di Gruppo		728.283	669.045
Capitale e riserve di Terzi		133.261	134.324
Patrimonio Netto Consolidato (Gruppo e Terzi)	4	861.544	803.369
PASSIVO CONSOLIDATO			
Passivo non corrente			
Imposte differite passive	5a	27.252	40.506
TFR lavoro subordinato	5b	2.656	2.127
Passività finanziarie	5c	142.168	160.020
Totale Passivo non corrente		172.076	202.653
Passivo corrente			
Debiti verso fornitori	6a	15.934	10.322
Debiti verso il personale ed Enti Previdenziali	6b	7.396	7.497
Debiti per imposte correnti	6c	8.766	903
Altri debiti verso l'Erario	6d	3.722	3.585
Altri debiti	6e	1.011	1.023
Debiti finanziari a breve	6f	3.874	3.911
Totale Passivo corrente		40.703	27.241
Passività relative a Joint Venture		-	-
Passività destinate alla vendita		-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		1.074.323	1.033.263

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con Parti Correlate sullo Stato Patrimoniale, sul Conto Economico e sul Rendiconto Finanziario sono riportati nelle Note Illustrative.

2. Conto Economico Consolidato

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Note	1° Semestre 2012	1° Semestre 2011
Commissioni da Alternative Asset Management	7a	39.948	17.986
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	7b	3.193	(11.174)
Altri proventi/oneri da Investimenti	7c	672	27.433
Ricavi da attività di servizio	7d	4.645	4.896
Altri ricavi e proventi		215	172
Spese del personale	8a	(16.217)	(9.702)
Spese per Servizi	8b	(14.052)	(10.220)
Ammortamenti e svalutazioni	8c	(7.740)	(2.137)
Altri oneri	9	(3.238)	(970)
Proventi finanziari	10	525	1.429
Oneri finanziari	10	(5.485)	(2.373)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		2.466	15.340
Imposte sul reddito	11	3.880	(5.258)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'		6.346	10.082
Risultato delle Attività da cedere/cedute		0	0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		6.346	10.082
- Risultato Attribuibile al Gruppo		1.290	9.331
- Risultato Attribuibile a Terzi		5.056	751
Utile (Perdita) per azione, base	12	0,005	0,032
Utile (Perdita) per azione, diluito	12	0,005	0,032

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con Parti Correlate sullo Stato Patrimoniale, sul Conto Economico e sul Rendiconto Finanziario sono riportati nelle Note Illustrative.

3. Prospetto della Reddività Complessiva Consolidata (*Statement of Performance – IAS 1*)

Il Risultato Complessivo o *Statement of Performance – IAS 1*, nel quale si registra il risultato dell'esercizio, comprensivo dei risultati rilevati direttamente a patrimonio netto, evidenzia per la quota attribuibile al Gruppo un saldo netto positivo pari a circa +63,3 milioni di Euro, rispetto ad un saldo netto positivo pari a circa +38,5 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2011.

Per quanto concerne i risultati rilevati direttamente a patrimonio netto nel corso del 1° Semestre 2012, questi sono da collegarsi principalmente alla variazione di *fair value* di Kenan Investments / Migros (per +58,4 milioni di Euro); tale variazione è legata all'adeguamento della valutazione sulla base del valore di mercato delle azioni Migros al 30 giugno 2012, attestato a 17,9 Lire Turche / azione (rispetto ad un valore pari a circa 12,6 Lire Turche per azione implicito nella valutazione al 31 dicembre 2011), nonché all'aggiornamento del tasso di cambio Lira Turca / Euro.

	1° Semestre 2012	1° Semestre 2011
<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>		
Utile/(perdita) del periodo (A)	6.346	10.082
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	60.016	24.714
Utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	890	4.461
Totale Altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	60.906	29.175
Totale Utile/(perdita) complessivo del periodo (A) + (B)	67.252	39.257
Totale Utile/(perdita) complessivo attribuibile a:		
- Attribuibile al Gruppo	63.250	38.506
- Attribuibile a Terzi	4.002	751

4. Rendiconto Finanziario Consolidato – Metodo Diretto

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2012	1° Semestre 2011
CASH FLOW da Attività Operative		
Investimenti in Società e Fondi	(35.477)	(25.475)
Acquisizioni di controllate al netto delle disponibilità liquide acquisite	0	0
Rimborsi di Capitali da Fondi	10.684	9.776
Cessioni di Investimenti	5.205	2.350
Interessi ricevuti	439	411
Interessi pagati	(1.633)	(1.285)
Distribuzione da Investimenti	1.108	50.551
Flussi di cassa netti realizzati su derivati su valute	(344)	(576)
Imposte pagate	(5.878)	(3.129)
Imposte rimborsate	0	0
Dividendi incassati	0	270
Management e Performance fees ricevute	40.550	16.864
Ricavi per servizi	5.357	5.132
Spese di esercizio	(34.346)	(18.108)
Cash flow netto da Attività Operative	(14.335)	36.781
CASH FLOW da Attività di Investimento		
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	(236)	(163)
Corrispettivi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	0	0
Acquisti licenze e immobilizzazioni immateriali	(62)	0
Cash flow netto da Attività di Investimento	(298)	(163)
CASH FLOW da attività finanziarie		
Acquisto di attività finanziarie	(1.457)	(8.708)
Vendita di attività finanziarie	0	1.296
Azioni di capitale emesse	0	0
Azioni di capitale emesse per Stock Option Plan	0	0
Acquisto azioni proprie	(4.274)	(14.563)
Vendita azioni proprie	0	0
Interessi ricevuti da attività finanziarie	0	0
Dividendi pagati a terzi	(6.290)	(2.700)
Warrant	0	0
Rimborsi di finanziamenti a <i>managers</i>	0	1.683
Prestito bancario	(614)	0
Cash flow netto da attività finanziarie	(12.635)	(22.992)
INCREMENTI NETTI IN DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	(27.268)	13.626
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI, ALL'INIZIO DEL PERIODO	46.764	86.517
Disponibilità liquide iniziali delle Attività cedute/da cedere nel corso del periodo	0	0
Disponibilità liquide iniziali delle Attività in essere ad Inizio Periodo	46.764	86.517
EFFETTO VARIAZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	7.101
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI, ALLA FINE DEL PERIODO	19.496	107.244
Attività da cedere e Capitale di Terzi	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI, ALLA FINE DEL PERIODO	19.496	107.244

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con Parti Correlate sullo Stato Patrimoniale, sul Conto Economico e sul Rendiconto Finanziario sono riportati nelle Note Illustrative.

5. Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio Netto Consolidato

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserve per azioni proprie, riserve di capitale, riserve di risultato	Riserva Fair Value	Utile (perdita) Gruppo	Totale Gruppo	Interessenze di pertinenza di Terzi	Totale Patrimonio Netto Consolidato
Totale al 31 dicembre 2010	294.013	466.567	29.723	(26.348)	763.955	552	764.507
Ripartizione risultato 2010	0	(26.348)	0	26.348	0	0	0
Costo Stock Options	0	266	0	0	266	0	266
Azioni proprie trasferite per acquisizione di IDEa							
AI	4.807	1.036	0	0	5.843	0	5.843
Acquisto Azioni Proprie	(9.945)	(4.618)			(14.563)	0	(14.563)
Pro-quota azioni gratuite Santè	0	387	0	0	387	0	387
Effetto diluizione Santè in GDS	0	(2.210)	0	0	(2.210)	0	(2.210)
Altri movimenti	0	57	0	0	57	376	433
Opzione di vendita 30% FARE Holding	0	0	0	0	0	(891)	(891)
Totale Utile/ (perdita) complessiva	0	0	29.175	9.331	38.506	751	39.257
Totale al 30 giugno 2011	288.875	435.137	58.898	9.331	792.241	788	793.029

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserve per azioni proprie, riserve di capitale, riserve di risultato	Riserva Fair Value	Utile (perdita) Gruppo	Totale Gruppo	Interessenze di pertinenza di Terzi	Totale Patrimonio Netto Consolidato
Totale al 31 dicembre 2011	280.697	428.793	3.132	(43.577)	669.045	134.324	803.369
Ripartizione risultato 2011	0	(43.577)	0	43.577	0	0	0
Costo Stock Options	0	476	0	0	476	0	476
Acquisto Azioni Proprie	(3.186)	(1.088)			(4.274)	0	(4.274)
Altri movimenti	0	(214)	0	0	(214)	(5.065)	(5.279)
Totale Utile/ (perdita) complessiva	0	0	61.960	1.290	63.250	4.002	67.252
Totale al 30 giugno 2012	277.511	384.390	65.092	1.290	728.283	133.261	861.544

6. Note Illustrative

Struttura e contenuto del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2012

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2012 è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato, dal Conto Economico Consolidato, dal Prospetto della Redditività Complessiva Consolidata (*Statement of Performance*), dal Rendiconto Finanziario Consolidato, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato e dalle presenti Note Illustrative. Esso è inoltre corredato dalla Relazione Intermedia sulla Gestione e dall'Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al 1° Semestre 2012 e al 1° Semestre 2011; le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 giugno 2012 e al 31 dicembre 2011.

La forma dei prospetti contabili consolidati corrisponde a quella dei prospetti presentati nel Bilancio al 31 dicembre 2011. Gli schemi di Stato Patrimoniale Consolidato distinguono le attività e passività fra correnti e non correnti, con evidenza separata di quelle che derivano da attività cessate o destinate ad essere vendute. Il Conto Economico Consolidato distingue i costi e i ricavi sulla base della loro natura. Il Rendiconto Finanziario Consolidato è redatto secondo il "metodo diretto".

Tutti i prospetti e i dati inclusi nelle presenti Note Illustrative, salvo diversa indicazione, sono presentati in migliaia di Euro.

Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2012 è redatto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale e in conformità ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea e omologati entro la data di predisposizione del presente documento, di seguito i Principi Contabili Internazionali o singolarmente IAS/IFRS o complessivamente IFRS (*International Financial Reporting Standards*), nonché in ottemperanza dell'articolo 154-ter del D. Lgs. 58/1998, attuativo della cosiddetta "Direttiva *Transparency*". Per IFRS si intendono anche tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo *Standing Interpretations Committee* ("SIC"), omologati dall'Unione Europea.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2012 è redatto in conformità allo IAS 34 – *Bilanci Intermedi* ed è redatto in forma sintetica. Pertanto, non comprende tutte le informazioni richieste dal Bilancio Consolidato di fine esercizio e deve essere letto unitamente al Bilancio Consolidato predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

La preparazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2012 ha richiesto, come consentito dagli IAS/IFRS, l'uso di stime significative da parte del *Management* della Società, con particolare riferimento alle valutazioni a *fair value* del Portafoglio Investimenti (Partecipazioni e Fondi). Tali valutazioni a *fair value* sono state determinate dagli Amministratori in base al proprio miglior giudizio e apprezzamento, utilizzando le conoscenze e le evidenze disponibili al momento della redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2012. Si segnala tuttavia che, a causa delle oggettive difficoltà di valutazione e della mancanza di un mercato liquido, i valori attribuiti a tali attività potrebbero divergere, anche significativamente, da quelli che potrebbero essere ottenuti in caso di realizzo.

Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo si rinvia a quanto contenuto nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011.

In accordo con le disposizioni previste dagli IAS/IFRS e dalla normativa vigente, la Società ha autorizzato la pubblicazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2012 nei termini di legge.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni di nuova applicazione

I criteri di valutazione adottati sulla base dei Principi Contabili Internazionali sono conformi al postulato della continuità aziendale e, ad eccezione di quanto di seguito evidenziato, non sono variati rispetto a quelli utilizzati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011, cui si rimanda per una lettura integrale.

Le seguenti modifiche ai principi contabili sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2012.

Modifiche all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive

In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato la modifica all'IFRS 7 "Disclosures – Transfers of financial assets", che richiede ulteriore informativa relativamente ai trasferimenti di attività finanziarie. Le modifiche apportate all'IFRS 7 hanno lo scopo di favorire maggiore trasparenza in relazione ai rischi correlati a transazioni nelle quali, a fronte di trasferimenti di attività finanziarie, la società cedente conserva, entro certi limiti, un'esposizione ai rischi associati alle attività finanziarie cedute ("continuing involvement"). Viene inoltre richiesta maggiore informativa in caso di significativi trasferimenti di attività finanziarie avvenuti in momenti particolari (ad esempio alla fine di un periodo contabile).

L'adozione di tale modifica non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle poste di bilancio e nella relativa informativa di bilancio.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni di futura efficacia

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili, non adottati in via anticipata dal Gruppo e già omologati per l'adozione nell'Unione Europea alla data del 31 luglio 2012

I Principi Contabili Internazionali, le interpretazioni e le modifiche ad esistenti principi contabili e interpretazioni approvati dallo IASB e già omologati per l'adozione nell'Unione Europea alla data del 31 luglio 2012, sono i seguenti:

IAS 1 Presentation of Items of Other Comprehensive Income (Presentazione del Bilancio)

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso gli "Amendments to IAS 1 - Presentation of Items of Other Comprehensive Income" che disciplinano i raggruppamenti e le componenti del prospetto della redditività complessiva a seconda che esse possano essere riclassificate o meno a conto economico.

Le modifiche allo IAS 1 dovranno essere applicate dai bilanci che iniziano il 1° luglio 2012 o successivamente.

IAS 19 Amendments to IAS 19 Employee Benefits (Miglioramenti allo IAS 19 Benefici ai dipendenti)

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso gli "Amendments to IAS 19 - Employee Benefits" che introducono l'obbligo di rilevare gli utili e le perdite attuariali nel prospetto della redditività complessiva, eliminando la possibilità di adottare il metodo del "corridoio" e richiedendo l'iscrizione degli utili e delle perdite attuariali derivanti dalla rimisurazione delle passività e delle attività nel prospetto della redditività complessiva.

Le modifiche allo IAS 19 dovranno essere applicate dai bilanci che iniziano il 1° luglio 2012 o successivamente.

Non si prevede che l'eventuale adozione dei principi e delle interpretazioni sopra indicati comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili, non adottati in via anticipata dal Gruppo e **non ancora omologati** per l'adozione nell'Unione Europea alla data del 31 luglio 2012

I Principi Contabili Internazionali, le interpretazioni e le modifiche ad esistenti principi contabili e interpretazioni approvati dallo IASB e non ancora omologati per l'adozione nell'Unione Europea alla data del 31 luglio 2012, sono i seguenti:

Modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche al principio "IAS 12 - Imposte sul reddito", che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al *fair value*. Per consentire un approccio semplificato, le modifiche introducono la presunzione che un'attività per imposte anticipate sarà recuperata interamente tramite la vendita salvo che vi sia una chiara prova che il recupero possa avvenire con l'uso. A seguito di queste modifiche, il documento SIC 21 - *Imposte sul reddito - Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili* è stato al contempo eliminato e i suoi contenuti interamente recepiti nel principio IAS 12. Le modifiche al principio IAS 12 sono in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea.

IFRS 9 – Strumenti finanziari

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha emesso la prima parte del principio IFRS 9 che modifica unicamente i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39 e che una volta completato sostituirà interamente lo IAS 39.

Sono escluse dall'ambito di applicazione del principio le passività finanziarie, essendosi riservato lo IASB ulteriori approfondimenti in merito agli aspetti legati all'inclusione *dell'own credit risk* nella valutazione al *fair value* delle passività finanziarie. Le passività finanziarie continuano a rimanere, pertanto, nell'ambito dello IAS 39.

Si segnala che il processo di *endorsement* dell'IFRS 9 è attualmente sospeso e tale principio non risulta applicabile nell'UE, in attesa di una valutazione complessiva da parte della Commissione Europea sull'intero progetto di sostituzione dello IAS 39.

IFRS 10 Consolidation Financial Statements (Bilancio Consolidato)

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 10 - *Consolidated Financial Statements* (Bilancio Consolidato), destinato a prendere il posto dello IAS 27 - *Consolidated and Separate Financial Statements* (Bilancio consolidato e separato) e del SIC-12 *Consolidation - Special Purpose Entities* (Consolidamento - Società a destinazione specifica). Il nuovo principio fornisce un unico modello di consolidamento che identifica il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità.

Il nuovo *standard* definisce la nozione di controllo, basata sulla concomitante presenza di tre elementi essenziali:

- il potere sulla partecipata;
- l'esposizione o il diritto ai rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con essa;
- la capacità di esercitare il potere sulla partecipata in modo da incidere sull'ammontare dei rendimenti spettanti alla controllante.

Il principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2013, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il principio, tuttavia, non è ancora applicabile nell'Unione Europea in quanto non ancora omologato dall'Unione Europea stessa.

IFRS 11 Joint Arrangements (Accordi di compartecipazione)

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 11 - *Joint Arrangements* (Accordi di compartecipazione), destinato a prendere il posto dello IAS 31 - *Interests in Joint Ventures* (Partecipazioni in joint ventures) e del SIC-13 *Jointly Controlled Entities - Non-Monetary Contributions by Venturers* (Entità a controllo congiunto - Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo).

Il nuovo principio disciplina i principi di riferimento per la rappresentazione di tutti gli accordi di compartecipazione. Questi sono divisi, valutando la sostanza economica degli accordi fra le parti, in due categorie:

- le *joint operations*, quando le parti dell'accordo acquisiscono diritti su determinate attività e assumono obblighi per determinate passività;
- le *joint ventures*, quando il diritto riguarda il valore netto di un insieme di attività e passività controllate congiuntamente.

Nel primo caso l'investitore contabilizzerà le attività e le passività acquisite (insieme ai relativi ricavi e costi) sulla base dei principi IAS/IFRS che disciplinano i singoli elementi; nella seconda ipotesi, invece, la quota di partecipazione nella *joint venture* sarà valutata applicando il metodo del patrimonio netto.

Il principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2013, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il principio, tuttavia, non è ancora applicabile nell'Unione Europea in quanto non ancora omologato dall'Unione Europea stessa.

IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities (Informativa sulle partecipazioni in altre imprese)

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 12 - *Disclosure of Interests in Other Entities* (Informativa sulle partecipazioni in altre imprese), che riguarda le informazioni di bilancio da fornire in relazione alle partecipazioni in entità, incluse le società controllate / collegate e le *joint ventures*. Tali informazioni dovrebbero mettere in grado i lettori del bilancio di comprendere la natura dei rischi associati agli investimenti in partecipazioni strategiche destinate a permanere nel patrimonio aziendale. Inoltre, tali informazioni dovrebbero mostrare gli effetti della presenza di tali investimenti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico complessivo e sui flussi finanziari.

Il principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2013, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il principio, tuttavia, non è ancora applicabile nell'Unione Europea in quanto non ancora omologato dall'Unione Europea stessa.

IFRS 13 Fair Value Measurement (Valutazione al fair value)

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 13 - *Fair Value Measurement* (Valutazione al *fair value*), che fornisce un'unica definizione del concetto di *fair value* e una guida per l'applicazione nei casi in cui il suo utilizzo sia richiesto oppure permesso da altri principi contabili.

Più precisamente, il principio IFRS 13 provvede a chiarire la definizione di *fair value*, che è il prezzo ottenibile dalla vendita di un'attività o pagabile per il trasferimento di una passività in una transazione regolare tra partecipanti al mercato alla data di valutazione (ovvero un prezzo di uscita). Tale definizione mette in risalto che il valore equo è una misura che deve basarsi sul mercato e non sull'impresa valutatrice. In altri termini, nel processo valutativo occorre assumere le ipotesi che i partecipanti al mercato applicherebbero per attribuire un valore all'attività o alla passività alle condizioni correnti, includendo le assunzioni ipotizzate sul

rischio. Ne consegue che l'intenzione di detenere un bene o di risolvere o non adempiere a una passività non è rilevante per la determinazione del *fair value*.

Il principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2013, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il principio, tuttavia, non è ancora applicabile nell'Unione Europea in quanto non ancora omologato dall'Unione Europea stessa.

Modifiche allo IAS 32: *Offsetting Financial Assets and Financial Liabilities*

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti al principio "IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio", per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32.

Le modifiche, che sono in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, dovranno essere applicate dal 1° gennaio 2014.

Modifiche all'IFRS 7: *Disclosures – Offsetting Financial Assets and Financial Liabilities*

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti al principio "IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative". L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria.

Le modifiche all'IFRS 7, che sono in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, dovranno essere applicate dal 1° gennaio 2013.

Modifiche all'IFRS 1: *Government Loans*

In data 13 marzo 2012 lo IASB ha pubblicato una modifica al principio "IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standards", che riguarda i prestiti ricevuti dai governi a un tasso di interesse inferiore rispetto a quello di mercato.

La modifica prevede sostanzialmente la facoltà concessa alle entità che adottano gli IFRS per la prima volta di utilizzare le stesse regole di semplificazione previste per i soggetti che avevano effettuato la transizione ai principi contabili internazionali nel 2005, non dovendo modificare il valore di carico determinato in base ai precedenti principi contabili per i prestiti già contratti alla data di passaggio ai principi contabili internazionali.

Le modifiche all'IFRS 1, che sono in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, dovranno essere applicate dal 1° gennaio 2013. E', tuttavia, consentita l'applicazione anticipata.

Improvements to IFRSs

In data 17 maggio 2012 lo IASB ha pubblicato l' "Annual Improvements to IFRS – 2009-2011 Cycle", destinato ad effettuare modifiche minori ai principi contabili in vigore. Il documento contiene una serie di miglioramenti a cinque principi contabili (IFRS 1, IAS 1, IAS 16, IAS 32, IAS 34).

Le modifiche troveranno applicazione a partire dai bilanci degli esercizi che inizieranno dal 1° gennaio 2013. E', tuttavia, consentita l'applicazione anticipata.

Transition guidance

In data 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato "Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance" (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12).

La modifica chiarisce le disposizioni transitorie dell'IFRS 10.

Le modifiche, che sono in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, dovranno essere applicate dal 1° gennaio 2013.

* * *

I principi contabili e i criteri adottati nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2012 potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS che saranno in vigore al 31 dicembre 2012, per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei Principi Contabili Internazionali o di emissioni di nuovi principi, di interpretazioni o di guide implementative da parte dell'*International Accounting Standards Board* (IASB) o dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC).

* * *

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2012

La Società deve formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. Trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti sono da considerarsi univoci.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalle revisioni delle stime contabili vengono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora le stesse interessino solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti, sia futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Nel ribadire che l'impiego di stime ragionevoli è parte essenziale nella predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2012, si segnalano di seguito le voci in cui ne è più significativo l'utilizzo:

- valutazione di attività finanziarie non quotate su mercati attivi;
- valutazione di attività finanziarie quotate su mercati attivi, ma caratterizzate da illiquidità sul mercato di riferimento.

Il processo sopra descritto è reso particolarmente complicato dall'attuale contesto macroeconomico e di mercato, caratterizzato da significativi livelli di volatilità riscontrabili sulle principali grandezze finanziarie, rilevanti ai fini delle suddette valutazioni.

Una stima può essere rettificata a seguito dei mutamenti nelle circostanze sulle quali la stessa si era basata o a seguito di nuove informazioni; l'eventuale mutamento della stima è applicato prospetticamente e genera un impatto sui risultati dell'esercizio in cui avviene il cambiamento ed, eventualmente, su quelli degli esercizi successivi.

* * *

Area di Consolidamento

In conseguenza degli eventi descritti nella Relazione sulla Gestione, l'Area di Consolidamento al 30 giugno 2012 è variata rispetto a quella al 31 dicembre 2011, a seguito:

- della fusione per incorporazione di IDEa Alternative Investments in DeA Capital S.p.A., perfezionata in data 1° gennaio 2012;
- dell'acquisto del controllo totalitario di IFIM, avvenuto in data 11 aprile 2012;
- dell'acquisto del controllo totalitario di FARE Holding, avvenuto in data 24 aprile 2012, con contestuale modifica della denominazione sociale di FARE Holding e delle sue

controllate FARE e FAI, rispettivamente in DeA Capital Real Estate, IDeA Servizi Immobiliari e IDeA Agency.

Pertanto, al 30 giugno 2012 rientrano nell'Area di Consolidamento del Gruppo DeA Capital le seguenti società:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota di Possesso	Metodo di consolidamento
DeA Capital S.p.A.	Milano, Italia	Euro	306.612.100	Capogruppo	
DeA Capital Investments S.A.	Lussemburgo	Euro	515.992.516	100%	Integrazione globale (IAS 27)
Santé S.A.	Lussemburgo	Euro	99.922.400	42,89%	Patrimonio netto (IAS 28)
Sigla Luxembourg S.A.	Lussemburgo	Euro	482.684	41,39%	Patrimonio netto (IAS 28)
IDeA Capital Funds SGR S.p.A.	Milano, Italia	Euro	1.200.000	100,00%	Integrazione globale (IAS 27)
Sopramo SGR S.p.A.	Firenze, Italia	Euro	2.000.000	65,00%	Integrazione globale (IAS 27)
IDeA SIM S.p.A.	Milano, Italia	Euro	120.000	65,00%	Integrazione globale (IAS 27)
IDeA OF I	Milano, Italia	Euro	-	46,99%	Patrimonio netto (IAS 28)
Atlantic Value Added	Roma, Italia	Euro	-	27,27%	Patrimonio netto (IAS 28)
DeA Capital Real Estate S.p.A.	Milano, Italia	Euro	600.000	100,00%	Integrazione globale (IAS 27)
IDeA Servizi Immobiliari S.p.A.	Milano, Italia	Euro	500.000	100,00%	Integrazione globale (IAS 27)
IDeA Agency S.r.l.	Milano, Italia	Euro	105.000	100,00%	Integrazione globale (IAS 27)
I.F.IM. S.r.l.	Milano, Italia	Euro	10.000	100,00%	Integrazione globale (IAS 27)
IDeA FIMIT SGR S.p.A.	Roma, Italia	Euro	16.757.574	61,30%	Integrazione globale (IAS 27)
Harvip Investimenti S.p.A.	Milano, Italia	Euro	3.150.000	25,00%	Patrimonio netto (IAS 28)

Si segnala che le azioni detenute in Santé sono oggetto di pegno a favore dei soggetti finanziatori delle società appartenenti alla struttura di controllo di Générale de Santé (ovvero Santé e Santé Développement Europe).

L'elenco sopra riportato risponde alle esigenze di cui alla Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento).

Note di Commento allo Stato Patrimoniale Consolidato

ATTIVITÀ NON CORRENTI

L'Attivo Non Corrente è pari a circa 1.019,2 milioni di Euro al 30 giugno 2012 (rispetto a 952,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2011).

1a – Avviamento

La voce, pari a 210,1 milioni di Euro al 30 giugno 2012 (sostanzialmente invariata rispetto al 31 dicembre 2011), si riferisce all'acquisizione di FARE Holding (ora DeA Capital Real Estate), all'acquisizione di IDeA Capital Funds SGR e all'acquisizione di IFIM / FIMIT SGR.

Le previsioni dello IAS 36 richiedono che l'avviamento, e quindi la *Cash Generating Unit* (CGU) o i gruppi di CGU a cui è stato allocato, sia sottoposto a *impairment test* con cadenza almeno annuale e che venga effettuato il monitoraggio continuo di alcuni indicatori qualitativi e quantitativi di presunzione di riduzione di valore, per verificare l'eventuale esistenza di presupposti che comportino l'effettuazione di un *impairment test* con cadenza più frequente.

Con riguardo alla situazione al 30 giugno 2012, si evidenzia che dall'analisi qualitativa / quantitativa condotta non si sono riscontrati elementi tali da rendere necessario l'avvio delle procedure previste in caso di necessità di *impairment*. Pertanto, il citato processo sarà applicato con la prevista cadenza annuale per la redazione del Bilancio relativo all'Esercizio 2012.

In particolare, l'andamento del titolo DeA Capital fa emergere una capitalizzazione di mercato della Società significativamente inferiore al suo patrimonio netto contabile (NAV); con riferimento al valore dell'avviamento, tuttavia, tale situazione non è stata considerata un indicatore specifico di *impairment*, in quanto si ritiene che la ragione di tale differenza sia attribuibile all'andamento contingente dei mercati finanziari.

1b – Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e la loro movimentazione sono indicate nel prospetto seguente:

(Dati in migliaia di Euro)	Costo storico al 1.1.2012	Amm. e sval. cumulate al 1.1.2012	Valore netto contabile al 1.1.2012	Costo storico al 30.06.2012	Amm. e sval. cumulate al 30.06.2012	Valore netto contabile al 30.06.2012
Concessioni, licenze e marchi	3.337	(1.132)	2.205	3.838	(1.728)	2.110
Spese per software	137	(24)	113	153	(51)	102
Spese di sviluppo	229	(160)	69	229	(172)	57
Altre attività immateriali	141.241	(23.980)	117.261	141.241	(30.946)	110.295
Totale	144.944	(25.296)	119.648	145.461	(32.897)	112.564

(Dati in migliaia di Euro)	Saldo al 1.1.2012	Acquisizioni	Ammortam.	Variazione perimetro di consolidamento	Saldo al 30.06.2012
Concessioni, licenze e marchi	2.205	363	(458)	0	2.110
Spese per software	113	6	(17)	0	102
Spese di sviluppo	69	0	(12)	0	57
Altre attività immateriali	117.261	0	(6.966)	0	110.295
Totale	119.648	369	(7.453)	0	112.564

Le altre attività immateriali si riferiscono principalmente a *Customer Contracts*, che derivano dall'allocatione dei costi delle aggregazioni per le acquisizioni di FARE Holding, IDeA Capital Funds SGR e FIMIT SGR e sono iscritte distintamente dall'avviamento in relazione a quanto dettato dall'IFRS 3 avendo verificato che le stesse:

- sono autonomamente identificabili rispetto all'avviamento;

- il loro *fair value* può essere quantificato in modo attendibile e realistico;
- derivano da diritti contrattuali o legali trasferibili.

1c – Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali e la loro movimentazione sono indicate nel prospetto che segue:

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Costo storico al 1.1.2012	Amm. e sval. cumulate al 1.1.2012	Valore netto contabile al 1.1.2012	Costo storico al 30.06.2012	Amm. e sval. cumulate al 30.06.2012	Valore netto contabile al 30.06.2012
Impianti	312	(264)	48	315	(280)	35
Mobili, arredi	1.408	(906)	502	1.349	(943)	406
Macchine elettroniche d'ufficio	1.333	(983)	350	1.374	(1.049)	325
Automezzi aziendali	451	(193)	258	451	(240)	211
Altri beni	372	(261)	111	512	(296)	216
Totale	3.876	(2.607)	1.269	4.001	(2.808)	1.193

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 1.1.2012	Acquisizioni	Ammortam.	Decrementi	Variazione perimetro di consolidamento	Saldo al 30.06.2012
Impianti	48	4	(11)	(6)	0	35
Mobili, arredi	502	8	(84)	(20)	0	406
Macchine elettroniche d'ufficio	350	64	(89)	0	0	325
Automezzi aziendali	258	0	(46)	(1)	0	211
Altri beni	111	141	(36)	0	0	216
Totale	1.269	217	(266)	(27)	0	1.193

Le aliquote ordinarie di ammortamento in base all'utilizzo dei beni per categoria sono le seguenti: impianti specifici 20%, mobili e arredi 12%, apparecchi e strumenti elettronici d'ufficio 20%.

2 – Investimenti Finanziari e Altre Attività Non Correnti

Gli investimenti finanziari in partecipazioni e fondi costituiscono attività caratteristica del Gruppo. Il complesso di tali investimenti e delle altre attività non correnti è aumentato da 621,6 milioni di Euro a fine 2011 a 695,3 milioni di Euro al 30 giugno 2012.

2a – Partecipazioni in società collegate

La voce, pari a 304,0 milioni di Euro al 30 giugno 2012 (rispetto a 302,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2011), si riferisce alle seguenti attività:

- la partecipazione in Santé ha nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2012 un valore pari a circa 233,7 milioni di Euro (235,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2011). La variazione rispetto al 31 dicembre 2011 è da imputarsi all'impatto del risultato di periodo per +1,2 milioni di Euro, alla favorevole variazione del *fair value* degli *interest rate swap* contratti a copertura del rischio di tasso di interesse sull'esposizione debitoria per +0,5 milioni di Euro e alla distribuzione di dividendi per -3,2 milioni di Euro;
- la partecipazione in Sigla Luxembourg ha nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2012 un valore pari a circa 21,7 milioni di Euro, con una variazione rispetto al 31 dicembre 2011 collegata all'impatto del risultato di periodo;
- le quote in IDeA OF I hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2012 pari a circa 40,3 milioni di Euro, con una variazione rispetto al 31 dicembre 2011 legata a *capital call* per +0,5 milioni di Euro, a *delta fair value* per +0,4 milioni di Euro e a un pro-quota di risultato netto di periodo per +2,6 milioni di Euro;
- le quote del fondo AVA hanno un valore nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2012 pari a circa 7,4 milioni di Euro, con una variazione rispetto al 31 dicembre 2011 collegata all'impatto del risultato di periodo;

- la partecipazione in Harvip Investimenti ha nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2012 un valore pari a circa 0,9 milioni di Euro, con una variazione rispetto al 31 dicembre 2011 collegata all’impatto del risultato di periodo.

Nella tabella di seguito è riportato il dettaglio delle partecipazioni in società collegate alla data del 30 giugno 2012, per settore di attività:

<i>(Dati in milioni di Euro)</i>	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Totale
Santè	233,7	0,0	233,7
Sigla	21,7	0,0	21,7
IDeA OF I	40,3	0,0	40,3
Fondo AVA	2,4	5,0	7,4
Harvip Investimenti S.p.A.	0,9	0,0	0,9
Totale	299,0	5,0	304,0

2b – Partecipazioni in altre imprese – disponibili per la vendita

Al 30 giugno 2012 il Gruppo DeA Capital è risultato azionista – con quote di minoranza – di Kenan Investments (controllante indiretta di Migros), di Stepstone, di Alkimis SGR, di due società americane operanti nel *Biotech* e nell’Elettronica stampata, nonché di TLcom Capital LLP (*management company* di diritto inglese) e TLcom II Founder Partner SLP (*limited partnership* di diritto inglese).

Il valore complessivo di tali partecipazioni nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2012 è risultato pari a circa 192,4 milioni di Euro, rispetto a 127,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2011.

La partecipazione in Kenan Investments è iscritta nei prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2012 per un valore di 192,1 milioni di Euro (rispetto a 127,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2011), tenuto conto della variazione netta positiva di *fair value* registrata nel 1° Semestre 2012 pari a +65 milioni di Euro. Detta variazione è da imputarsi all’incremento della quotazione di borsa del titolo Migros (17,9 YTL/azione al 30 giugno 2012 rispetto a circa 12,6 YTL/azione al 31 dicembre 2011), nonché all’apprezzamento della Lira Turca nei confronti dell’Euro (2,28 YTL/EUR al 30 giugno 2012 rispetto a 2,44 YTL/EUR al 31 dicembre 2011). Va segnalato che l’impatto sul NAV del Gruppo DeA Capital di detta variazione di *fair value* è parzialmente bilanciato dallo stanziamento del *carried interest* che si prevede di riconoscere al *lead investor* BC Partners in funzione del *capital gain* complessivo a termine (pari a circa -9,7 milioni di Euro, registrato per -3,0 milioni di Euro a conto economico e per -6,7 milioni di Euro a riserva di *fair value*).

Nella tabella di seguito è riportato il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese alla data del 30 giugno 2012, per settore di attività:

<i>(Dati in milioni di Euro)</i>	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Totale
Kenan Investments	192,1	0,0	192,1
Partecipazioni minori	0,3	0,0	0,3
Totale	192,4	0,0	192,4

2c – Fondi – disponibili per la vendita

Alla fine del 1° Semestre 2012 il Gruppo DeA Capital ha registrato investimenti in quote di n. 2 fondi di fondi (IDeA I FoF e ICF II), in n. 1 fondo tematico (IDeA EESS), in n. 11 fondi immobiliari e in quote di n. 7 fondi di *venture capital*, per un valore complessivo nei prospetti contabili consolidati pari a circa 167,2 milioni di Euro, corrispondente alla stima di *fair value* al 30 giugno 2012.

Nella tabella di seguito sono riportati i movimenti dei fondi nel corso del 1° Semestre 2012:

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo 1.1.2012	Incrementi (Capital call)	Decrementi (Capital Distribution)	Impairment	Adeguamento a Fair Value	Effetto Traduzione	Saldo al 30.06.2012
Fondi di Venture Capital	12.234	0	(494)	(327)	(125)	359	11.647
IDeA I FoF	96.234	10.237	(7.426)	0	5.542	0	104.586
ICF II	9.322	4.529	(1.314)	0	253	0	12.790
IDeA EESS	19	858	0	0	(182)	0	695
Fondo Atlantic 1	2.603	0	(8)	0	(673)	0	1.922
Fondo Atlantic 2	2.691	0	(36)	(999)	0	0	1.656
Fondo Alpha Immobiliare	2.359	0	0	0	(382)	0	1.977
Fondo Gamma Immobiliare	1.059	0	0	0	8	0	1.067
Fondo Beta Immobiliare	2.150	0	0	0	(745)	0	1.405
Fondo Delta Immobiliare	1.706	0	0	0	(666)	0	1.040
Fondo Omicron Plus Immobiliare	20.699	0	(614)	0	(1.110)	0	18.975
Fondo Senior	2.107	0	0	0	(112)	0	1.995
Fondo Conero	6.268	0	0	0	(83)	0	6.185
Fondo Theta Immobiliare	222	0	0	0	(9)	0	213
Fondo AGRIS	0	1.000	0	0	6	0	1.006
Totale Fondi	159.673	16.623	(9.892)	(1.326)	1.722	359	167.160

Le attività finanziarie relative alle quote dei fondi gestiti da IDeA FIMIT SGR hanno la caratteristica d'investimenti a lungo termine. Tale voce include:

- gli investimenti obbligatori previsti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 nei fondi gestiti non riservati a investitori qualificati. Questi ultimi sono destinati a essere detenuti in portafoglio sino al termine della durata dei fondi. Non sono stati peraltro classificati tra le "attività detenute fino alla scadenza" per la loro natura di strumenti finanziari a reddito variabile; si è stabilito, quindi, di iscriverli in questa categoria "residuale" prevista dallo IAS 39 che prevede la loro valorizzazione al *fair value* con contropartita in un'apposita riserva indisponibile ai sensi del D. Lgs. 38/2005;
- gli investimenti non obbligatori nei fondi gestiti riservati e non riservati a investitori qualificati.

Nella tabella di seguito è riportato il dettaglio dei fondi in portafoglio alla data del 30 giugno 2012 per settore di attività:

<i>(Dati in milioni di Euro)</i>	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Totale
Fondi di Venture Capital	11,6	0,0	11,6
IDeA I FoF	104,6	0,0	104,6
ICF II	12,7	0,1	12,8
IDeA EESS	0,7	0,0	0,7
Fondi IDeA FIMIT SGR	0,0	37,5	37,5
Totale Fondi	129,6	37,6	167,2

2d – Altre attività finanziarie disponibili per la vendita

Al 30 giugno 2012 tale voce ammonta complessivamente a 0,3 milioni di Euro (rispetto a 0,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2011) e include due partecipazioni minoritarie detenute da IDeA Servizi Immobiliari.

2e – Imposte anticipate

Il saldo delle imposte anticipate include il valore delle attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite, ove compensabile.

Le attività per imposte anticipate sono risultate pari a 3,8 milioni di Euro al 30 giugno 2012 (rispetto a 4,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2011).

Si evidenzia che a fronte delle rilevanti perdite fiscali in capo a DeA Capital S.p.A. (pari a circa 108,0 milioni di Euro illimitatamente riportabili, 13,6 milioni di Euro trasferite al consolidato fiscale nel periodo di imposta 2010/2011 e 4,1 milioni di Euro per perdite prodotte nel 1° Semestre 2012 e da trasferire al consolidato) e a DeA Capital Investments (pari a circa 170 milioni di Euro) non sono state stanziato significative attività per imposte anticipate, in assenza di elementi sufficienti a far ritenere di poter realizzare negli esercizi successivi utili imponibili sui quali recuperare tali perdite fiscali.

2f - Finanziamenti e crediti

La voce al 30 giugno 2012 è pari a 1,8 milioni di Euro, rispetto a 1,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2011, e si riferisce principalmente (per 1,0 milioni di Euro) ai prestiti erogati al *Top Management* di GDS per l'aumento di capitale di Santè completato nel 2009.

2g – Altre attività non correnti

La voce al 30 giugno 2012 è pari a 25,7 milioni di Euro (valore in linea con il dato registrato a fine 2011) e si riferisce principalmente al credito verso il Fondo Beta Immobiliare concernente la commissione variabile finale. Il relativo calcolo è stato effettuato ai sensi di quanto previsto dal regolamento di gestione del Fondo Beta Immobiliare tenendo in considerazione il NAV; tale credito corrisponde alla quota maturata dall'inizio di vita del Fondo della commissione di *overperformance* che la SGR prevede di percepire.

ATTIVITÀ CORRENTI

Al 30 giugno 2012 le Attività Correnti sono pari complessivamente a 55,1 milioni di Euro, rispetto a 80,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2011.

3a – Crediti commerciali

Al 30 giugno 2012 i crediti sono pari a 5,7 milioni di Euro, rispetto a 6,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2011. La voce include principalmente i crediti verso clienti di IDeA Servizi Immobiliari (3,6 milioni di Euro) e IDeA FIMIT SGR (1,2 milioni di Euro).

3b – Attività finanziarie disponibili per la vendita

Al 30 giugno 2012 le attività finanziarie disponibili per la vendita sono pari a 8,3 milioni di Euro, rispetto a 13,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2011. La voce include gli investimenti da considerarsi come impiego temporaneo di liquidità.

3c – Crediti finanziari

La voce, pari a 3,3 milioni di Euro al 30 giugno 2012, si riferisce sostanzialmente al credito verso la società collegata Santè per il pagamento di dividendi deliberati.

3d – Crediti per imposte da Consolidato Fiscale

Al 30 giugno 2012 i crediti sono pari a 7,2 milioni di Euro, rispetto a 5,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2011. La voce include i crediti relativi al consolidato fiscale nazionale del Gruppo facente capo a B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a. (controllante di De Agostini S.p.A.).

3e – Altri Crediti verso l'Erario

Al 30 giugno 2012 tali crediti sono pari a 5,2 milioni di Euro, rispetto a 2,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2011. La voce include principalmente gli acconti versati per IRAP e IRES, le ritenute fiscali a titolo d'acconto subite sugli interessi e l'IRES a credito da riportare.

3f – Altri Crediti

Al 30 giugno 2012 tali crediti sono pari a 5,9 milioni di Euro, rispetto a 6,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2011. La voce include principalmente crediti per depositi cauzionali, anticipi a fornitori e ratei e risconti vari. I risconti attivi di IDeA FIMIT SGR, pari a 1,9 milioni di Euro, si

riferiscono al costo per il patto di non concorrenza con un ex-amministratore della società.

I crediti diversi di IDeA FIMIT SGR, pari a 4,0 milioni di Euro, sono costituiti in prevalenza (2,5 milioni di Euro) da costi sostenuti per progetti di costituzione e sviluppo di nuovi fondi immobiliari. L'importo più consistente è relativo ai costi sostenuti per un fondo ad apporto di immobili del Gruppo Enel. I costi in questione erano stati sospesi tra le attività di sviluppo da definire e a fine 2011 la committente ha rinunciato alla realizzazione del progetto. IDeA FIMIT SGR sta definendo con il Gruppo Enel la quota da addebitare a quest'ultimo.

3g – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (Depositi Bancari e Cassa)

Al 30 giugno 2012 tale voce è pari a 19,5 milioni di Euro, rispetto a 46,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2011. La variazione – pari complessivamente a 27,3 milioni di Euro – è riconducibile a quanto contenuto nel prospetto di Rendiconto Finanziario Consolidato precedentemente riportato.

PATRIMONIO NETTO

4 – Patrimonio Netto

Al 30 giugno 2012 il Patrimonio Netto Consolidato è risultato pari a circa 861,5 milioni di Euro (di cui 133,3 milioni di Euro di competenza dei Terzi), rispetto a 803,4 milioni di Euro (di cui 134,3 milioni di Euro di competenza dei Terzi) al 31 dicembre 2011.

Per il dettaglio della movimentazione della Riserva di *Fair Value* nel corso del 1° Semestre 2012 si veda il prospetto seguente:

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 1.1.2012	Adeguamento a Fair Value	Effetto Imposte	Saldo al 30.06.2012
Investimenti Diretti e Partecipazioni	(4.101)	57.173	772	53.844
<i>Venture Capital</i> e altri Fondi	7.591	5.726	(1.718)	11.599
Riserva prima adozione IFRS e altre riserve	(358)	10	(3)	(351)
Totale	3.132	62.909	(949)	65.092

In data 17 aprile 2012 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Piano di Stock Option DeA Capital 2012-14. Il Consiglio di Amministrazione di DeA Capital S.p.A., in attuazione della delibera dell'Assemblea, ha assegnato complessive n. 1.350.000 opzioni a favore di alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A. che rivestono funzioni rilevanti per la Società.

Il medesimo Consiglio di Amministrazione, conformemente ai criteri di cui al regolamento del Piano di Stock Option DeA Capital 2012-14, ha determinato il prezzo di esercizio delle opzioni assegnate in Euro 1,3363, pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie della Società rilevati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nei giorni di borsa aperta compresi tra il 17 marzo 2012 e il 16 aprile 2012.

L'Assemblea degli Azionisti ha altresì deliberato un aumento di capitale scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di massime n. 1.350.000 azioni, al servizio del Piano di Stock Option DeA Capital 2012-14.

Le ipotesi relative alla determinazione del *fair value* dei Piani di Stock Option di DeA Capital S.p.A. sono riassunte nel seguente prospetto:

	Piano 2004	Piano 2005	Piano 2010	Assegnazione marzo 2011 su Piano 2010	Piano 2011	Piano 2012
N° opzioni assegnate	160.000	180.000	2.235.000	500.000	1.845.000	1.030.000
Prezzo medio di mercato alla data di assegnazione	2,445	2,703	1,296	1,361	1,550	1,380
Controvalore alla data di assegnazione	391.200	486.540	2.897.454	680.300	2.859.750	1.421.400
Prezzo medio di esercizio	2,026	2,459	1,318	1,413	1,538	1,336
Volatilità attesa	31,15%	29,40%	35,49%	33,54%	33,43%	33,84%
Durata dell'opzione	31/08/2015	30/04/2016	31/12/2015	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Tasso free risk	4,251%	3,595%	1,884%	2,952%	3,440%	2,470%

L'Assemblea ha inoltre approvato l'adozione del Piano di Performance Share 2012-14. Il Consiglio di Amministrazione di DeA Capital S.p.A., in attuazione della delibera dell'Assemblea, ha assegnato complessive 302.500 *Units* (rappresentanti il diritto di ricevere gratuitamente, ai termini e alle condizioni indicate dal piano stesso, azioni della Società) a favore di alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A. che rivestono funzioni rilevanti per la Società.

Le azioni assegnate per effetto della maturazione delle *Units* saranno rivenienti dalle azioni proprie in possesso della Società.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Al 30 giugno 2012 le Passività Non Correnti sono pari complessivamente a 172,1 milioni di Euro, rispetto a 202,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2011.

5a – Imposte differite passive

Al 30 giugno 2012 tale voce ammonta complessivamente a 27,3 milioni di Euro, rispetto a 40,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2011, e include le passività fiscali differite.

Le passività per imposte differite, attribuibili alle immobilizzazioni immateriali, si riferiscono per 3,5 milioni di Euro all'effetto imposte relativo all'allocazione di parte del costo dell'acquisizione di IDEa Capital Funds SGR alle immobilizzazioni immateriali (*Customer Contracts*) e per 22,7 milioni di Euro all'effetto fiscale sulla iscrizione delle attività immateriali da commissioni variabili relativo all'allocazione di parte del costo dell'acquisizione di FIMIT SGR.

Secondo quanto previsto dall'IFRS 3 - *Business Combinations* è stata rilevata una passività fiscale differita per le attività identificate alla data di acquisizione.

La variazione di periodo è originata dall'affrancamento fiscale effettuato da IDEa FIMIT SGR su una parte delle immobilizzazioni immateriali iscritte in sede di allocazione del costo dell'acquisizione di FIMIT SGR. L'operazione di affrancamento ha permesso, a fronte del costo per l'imposta sostitutiva, di rilasciare le imposte differite passive sulle attività immateriali da *customer relationship* con un effetto sull'utile netto di periodo pari a circa 6,4 milioni di Euro.

5b – Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Al 30 giugno 2012 tale voce ammonta complessivamente a 2,7 milioni di Euro, rispetto a 2,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2011, e include il Trattamento di Fine Rapporto; quest'ultimo rientra tra i piani a benefici definiti e pertanto è stato valorizzato applicando la metodologia attuariale.

5c – Passività Finanziarie non correnti

Al 30 giugno 2012 tale voce ammonta complessivamente a 142,2 milioni di Euro, rispetto a 160,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2011, e si riferisce principalmente a:

- 80,0 milioni di Euro relativi all'utilizzo della linea di finanziamento sottoscritta per pari importo con Mediobanca (con scadenza 16 dicembre 2015, tasso variabile Euribor 3 mesi + *spread*). Si segnala che al 30 giugno 2012 sono positivamente superati i *test* di *covenants* relativi alla predetta linea di finanziamento (i.e. max indebitamento finanziario e *debt-to-equity ratio*);

-
- 12,8 milioni di Euro relativi alla linea di finanziamento a medio termine contratta da IDeA FIMIT SGR con Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. nel corso del 2009 (con scadenza 31 marzo 2014 e tasso variabile Euribor 3 mesi + *spread*), per l'acquisto delle quote del Fondo Omicron Plus;
 - 0,9 milioni di Euro relativi alla stima del futuro esborso per il Gruppo DeA Capital per l'eventuale esercizio di *put option* sulle azioni Santè detenute dal *Top Management* di GDS;
 - 1,6 milioni di Euro relativi alla stima di *fair value* dei debiti per *put option* su quote di minoranza di società controllate;
 - 45,0 milioni di Euro relativi, nell'ambito dell'acquisizione totalitaria del gruppo FARE Holding, al pagamento del prezzo di acquisto differito e all'*earn-out*, che DeA Capital prevede di corrispondere.

PASSIVITÀ CORRENTI

Al 30 giugno 2012 le Passività Correnti sono pari complessivamente a 40,7 milioni di Euro, rispetto a 27,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2011.

6a – Debiti verso Fornitori

Al 30 giugno 2012 tali debiti ammontano a 15,9 milioni di Euro, rispetto a 10,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2011.

6b – Debiti verso il personale ed Enti Previdenziali

Al 30 giugno 2012 tale voce ammonta a 7,4 milioni di Euro, rispetto a 7,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2011, ed è relativa principalmente al debito verso dipendenti per le ferie non godute e premi e ai debiti verso Istituti Previdenziali.

6c – Debiti per imposte correnti

Al 30 giugno 2012 tale voce ammonta a 8,8 milioni di Euro, rispetto a 0,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2011, ed è relativa principalmente al debito per IRES e IRAP e al debito relativo all'operazione di affrancamento di IDeA FIMIT SGR che ha permesso, a fronte del costo per l'imposta sostitutiva, di rilasciare le imposte differite passive sulle attività immateriali da *customer relationship*. La voce include i debiti di IDeA Capital Funds SGR, pari a 0,9 milioni di Euro, relativi al consolidato fiscale nazionale del Gruppo facente capo a B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a. (controllante di De Agostini S.p.A.).

6d – Altri Debiti verso l'Erario

Gli Altri Debiti verso l'Erario sono pari a 3,7 milioni di Euro al 30 giugno 2012, rispetto a 3,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2011, e si riferiscono principalmente ai debiti relativi alle tasse patrimoniali da corrispondere sulle attività lussemburghesi.

6e – Altri Debiti

Gli Altri Debiti sono pari a 1,0 milioni di Euro al 30 giugno 2012 e si riferiscono a ratei passivi e debiti vari.

6f – Debiti Finanziari correnti

Al 30 giugno 2012 tale voce ammonta a 3,9 milioni di Euro (valore allineato a quello di fine 2011) ed è relativa principalmente al debito a breve termine riferito all'acquisizione di FARE Holding (ad oggi DeA Capital Real Estate).

Note di Commento al Conto Economico Consolidato

7a – Commissioni da Alternative Asset Management

Al 30 giugno 2012 le Commissioni da *Alternative Asset Management* sono pari a 39,9 milioni di Euro, rispetto a 18,0 milioni di Euro nel 1° Semestre 2011, e si riferiscono principalmente alle commissioni di gestione riconosciute a IDeA FIMIT SGR e a IDeA Capital Funds SGR, con riferimento ai fondi da queste rispettivamente gestiti.

7b – Risultato da partecipazioni valutate all'Equity

L'importo positivo per +3,2 milioni di Euro, rispetto al risultato negativo per -11,2 milioni di Euro nel 1° Semestre 2011, è riconducibile principalmente al risultato pro-quota relativo alle partecipazioni in Santé (+1,2 milioni di Euro), IDeA OF I (+2,6 milioni di Euro), Sigla Luxembourg (-0,3 milioni di Euro) e AVA (-0,2 milioni di Euro).

7c – Altri proventi/oneri da Investimenti

La voce, pari a 0,7 milioni di Euro, rispetto a 27,4 milioni di Euro nel 1° Semestre 2011 (questi ultimi riconducibili principalmente alla plusvalenza realizzata sulla distribuzione incassata da Kenan Investments in relazione al collocamento di azioni Migros) è costituita sostanzialmente dalle plusvalenze da distribuzioni di fondi di *venture capital* (pari a 0,8 milioni di Euro), dai proventi incassati dai fondi immobiliari di cui IDeA FIMIT SGR detiene le quote (pari a 1,1 milioni di Euro, di cui 0,9 milioni di Euro ricevuti dal fondo Omicron Plus) e dall'*impairment* (pari a -1,0 milioni di Euro) relativo alla valutazione al prezzo di Borsa del 29 giugno 2012 (ultimo giorno di mercato aperto del semestre) delle quote in portafoglio del fondo Atlantic 2 – Berenice. Essendo stato quest'ultimo investimento sottoposto ad *impairment* nell'esercizio 2009, ogni ulteriore riduzione di valore è registrata come *impairment*.

7d – Ricavi da attività di servizio

La voce, pari a 4,6 milioni di Euro, rispetto a 4,9 milioni di Euro nel 1° Semestre 2011, è riconducibile principalmente ai servizi legati alla consulenza, gestione e vendita degli immobili presenti nei portafogli dei fondi immobiliari.

8a – Spese del Personale

Il costo complessivo del personale nel 1° Semestre 2012 è risultato pari a 16,2 milioni di Euro, rispetto a 9,7 milioni di Euro nel 1° Semestre 2011. Si ricorda che quest'ultimo dato non includeva il contributo di FIMIT SGR (acquisizione avvenuta nel mese di ottobre 2011).

Il numero medio dei dipendenti al 30 giugno 2012 è risultato pari a n. 174 unità (n. 167 unità a fine 2011). Nella tabella di seguito viene riportata la movimentazione e il numero medio dei dipendenti del Gruppo nel 1° Semestre 2012:

	1.1.2012	Entrate	Uscite	30.06.2012	Numero medio
<i>Dipendenti</i>					
Dirigenti	33	3	(1)	35	35
Quadri	42	12	(3)	51	46
Impiegati	92	3	(7)	88	89
Totale	167	18	(11)	174	170

8b – Spese per Servizi

I costi per servizi nel 1° Semestre 2012 sono risultati pari a 14,1 milioni di Euro, rispetto a 10,2 milioni di Euro nel 1° Semestre 2011. Si ricorda che quest'ultimo dato non includeva il contributo di FIMIT SGR (acquisizione avvenuta nel mese di ottobre 2011).

8c – Ammortamenti

La ripartizione delle sotto-voci è presentata nella tabella di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, cui si rimanda.

9 – Altri oneri

Gli altri oneri sono pari a 3,2 milioni di Euro nel 1° Semestre 2012, rispetto a 1,0 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2011. Tale voce è costituita principalmente dalla tassa patrimoniale lussemburghese per 0,6 milioni di Euro, dall'IVA indetraibile pro-rata sui costi di competenza del 1° Semestre 2012 di IDeA FIMIT SGR per 1,1 milioni di Euro e dalle perdite su crediti di IDeA FIMIT SGR relative ai costi di *due diligence* urbanistica, ambientale e legale sostenuti per la costituzione di un fondo immobiliare cui si sarebbero dovuti apportare immobili di proprietà del Gruppo Enel. Le continue modifiche normative al regime fiscale dei fondi immobiliari hanno convinto il Gruppo Enel ad abbandonare tale progetto. La perdita di 1,5 milioni di Euro è la stima al 30 giugno 2012 della quota di costi (su un totale di circa 4,0 milioni di Euro) che rimarrà in carico ad IDeA FIMIT SGR.

10 – Proventi (oneri) finanziari

Nel 1° Semestre 2012 i proventi finanziari sono risultati pari complessivamente a 0,5 milioni di Euro (1,4 milioni di Euro nel 1° Semestre 2011), gli oneri finanziari a 5,5 milioni di Euro (2,4 milioni di Euro nel 1° Semestre 2011). Di seguito si riportano i prospetti di sintesi che evidenziano la composizione delle voci in oggetto, mettendo a confronto il 1° Semestre 2012 e il 1° Semestre 2011.

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2012	1° Semestre 2011
Interessi attivi	317	647
Proventi derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	193	776
Utili su cambi	15	6
Totale	525	1.429

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2012	1° Semestre 2011
Interessi passivi	1.858	1.619
Oneri su derivati	501	566
Perdite su cambi	34	188
Altri oneri per esercizio opzioni di vendita	3.092	-
Totale	5.485	2.373

11 – Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono risultate positive per +3,9 milioni di Euro nel 1° Semestre 2012 (rispetto a imposte negative per -5,3 milioni di Euro nel 1° Semestre 2011), a seguito dell'affrancamento fiscale effettuato da IDeA FIMIT SGR su una parte delle immobilizzazioni immateriali iscritte in sede di allocazione del costo dell'acquisizione di FIMIT SGR. L'operazione di affrancamento ha permesso, a fronte del costo per l'imposta sostitutiva, di rilasciare le imposte differite passive sulle attività immateriali da *customer relationship*, con un effetto sull'utile netto di periodo pari a circa 6,4 milioni di Euro.

Le imposte iscritte nel conto economico consolidato sono le seguenti:

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	1° Semestre 2012	1° Semestre 2011
Imposte correnti:		
- Provento da Consolidato fiscale	1.005	0
- IRES	(3.617)	(1.201)
- IRAP	(1.796)	(2.799)
- Altre imposte	(5.418)	10
Totale Imposte correnti	(9.826)	(3.990)
Imposte differite di competenza del periodo:		
- Oneri per imposte differite/anticipate	(35)	(2.180)
- Proventi per imposte differite/anticipate	13.337	6
- Utilizzo passività fiscali differite	408	912
- Utilizzo attività fiscali differite	(4)	(6)
Totale Imposte differite	13.706	(1.268)
Totale Imposte sul reddito	3.880	(5.258)

12 – Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli Azionisti del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante il periodo.

L'utile per azione diluito è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli Azionisti del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante il periodo includendo eventuali effetti diluitivi dei piani di *stock option* e di *warrant* in essere, ove tali opzioni assegnate risultino "in the money".

Esponiamo di seguito il reddito e le informazioni sulle azioni ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Semestre 2012	Semestre 2011
Risultato Consolidato al netto della quota di terzi (A)	1.290	9.331
n° medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione (B)	278.987.216	293.494.990
Utile/perdita base per azione (euro per azione) (C=A/B)	0,005	0,032
Rettifica del risultato con effetto diluitivo	-	-
Risultato Consolidato netto rettificato per effetto diluitivo (D)	1.290	9.331
Numero medio ponderato delle azioni che dovrebbe essere emesse per esercizio stock options (E)	-	-
N° totale delle azioni in circolazione e da emettere (F)	278.987.216	293.494.990
Utile/perdita diluito per azione (euro per azione) (G=D/F)	0,005	0,032

Le opzioni ed i *warrant* hanno un effetto di diluizione solo quando il prezzo medio di mercato delle azioni nel periodo eccede il prezzo di esercizio delle opzioni o *warrant* (ossia sono "in the money").

Informativa di settore

Le informazioni sui settori di attività riflettono la struttura di *reporting* interno al Gruppo; tali settori di attività sono rappresentati da:

- *Private Equity Investment*, che include le *reporting unit* che svolgono un'attività di investimento, diversificato in investimenti in Partecipazioni ("Investimenti Diretti") e investimenti in Fondi ("Investimenti Indiretti");
- *Alternative Asset Management*, che include le *reporting unit* dedite ad attività di gestione del risparmio e di erogazione dei servizi a queste funzionali, focalizzate attualmente sulla gestione di fondi di *private equity* e *real estate*.

Situazione Economica sintetica del Gruppo – Andamento per Settore di Attività nel 1° Semestre 2012

(Dati in migliaia di Euro)	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Società Holdings/ Elisioni	Consolidato
Commissioni da Alternative Asset Management	0	39.948	0	39.948
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	3.396	(138)	(65)	3.193
Altri proventi/oneri da Investimenti	0	187	485	672
Altri ricavi e proventi	20	4.722	118	4.860
Altri costi e oneri	(3.721)	(31.681)	(5.845)	(41.247)
Proventi e oneri finanziari	(95)	(179)	(4.686)	(4.960)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(400)	12.859	(9.993)	2.466
Imposte sul reddito	1.635	1.224	1.021	3.880
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	1.235	14.083	(8.972)	6.346
Risultato delle Attività da cedere/cedute	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	1.235	14.083	(8.972)	6.346
- Risultato Attribuibile al Gruppo	1.235	8.684	(8.629)	1.290
- Risultato Attribuibile a Terzi	0	5.399	(343)	5.056

Situazione Economica sintetica del Gruppo – Andamento per Settore di Attività nel 1° Semestre 2011

(Dati in migliaia di Euro)	Private Equity Investment	Alternative Asset Management	Società Holdings/ Elisioni	Consolidato
Commissioni da Alternative Asset Management	0	17.986	0	17.986
Risultato da partecipazioni valutate all'Equity	(11.174)	0	0	(11.174)
Altri proventi/oneri da Investimenti	27.378	55	0	27.433
Altri ricavi e proventi	19	4.859	190	5.068
Altri costi e oneri	(3.416)	(15.866)	(3.747)	(23.029)
Proventi e oneri finanziari	(137)	157	(964)	(944)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	12.670	7.191	(4.521)	15.340
Imposte sul reddito	(1.735)	(3.476)	(47)	(5.258)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DALLE ATTIVITA' IN CONTINUITA'	10.935	3.715	(4.568)	10.082
Risultato delle Attività da cedere/cedute	0	0	0	0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	10.935	3.715	(4.568)	10.082
- Risultato Attribuibile al Gruppo	10.935	2.964	(4.568)	9.331
- Risultato Attribuibile a Terzi	0	751	0	751

Altre informazioni

➤ Rapporti con Soggetti Controllanti, Società Controllate e Parti Correlate

Rapporti infragruppo

La Società ha sottoscritto un "Contratto di erogazione di servizi" con l'Azionista di Controllo, De Agostini S.p.A., per l'ottenimento da parte di quest'ultimo di presidi operativi nelle aree di amministrazione, finanza, controllo, legale, societario e fiscale.

Il Contratto – rinnovabile di anno in anno – prevede condizioni economiche di mercato e si propone di consentire alla Società il mantenimento di una struttura organizzativa snella, coerente con la propria politica di sviluppo, ottenendo nel contempo un adeguato supporto per la gestione operativa.

Si segnala l'adesione di DeA Capital S.p.A. e di IDeA Capital Funds SGR al Consolidato Fiscale Nazionale del Gruppo B&D (inteso come il Gruppo facente capo a B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a.). Tale opzione è stata esercitata congiuntamente da ciascuna delle due società e da B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a., mediante sottoscrizione del "Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale per le società del Gruppo De Agostini" e comunicazione dell'opzione all'Amministrazione Finanziaria secondo modalità e termini di legge.

Per quanto concerne DeA Capital S.p.A., l'opzione, che è stata rinnovata nel corso dell'Esercizio 2011, è irrevocabile per il triennio 2011-2013, a meno che non vengano meno i requisiti per l'applicazione del regime. Con riferimento a IDeA Capital Funds SGR, l'opzione è stata sottoscritta nel corso del presente esercizio ed è irrevocabile per il triennio 2012-2014, a meno che non vengano meno i requisiti per l'applicazione del regime.

Nel corso del 1° Semestre 2012 la Società ha inoltre intrattenuto rapporti con le proprie controllate, a condizioni di mercato.

Si segnala che nel corso del 1° Semestre 2012 la Società non ha detenuto, né acquistato o alienato, azioni di società parti correlate, ad eccezione dell'acquisizione delle quote residue di FARE Holding (ora DeA Capital Real Estate) e IFIM. Tali eventi sono descritti nella Relazione sulla Gestione a cui si fa rimando.

Nella tabella che segue sono evidenziati i valori dei rapporti di natura commerciale posti in essere con parti correlate.

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2012				1° Semestre 2012			
	Crediti commerciali	Crediti tributari	Debiti tributari	Debiti commerciali	Ricavi per servizi	Proventi per imposte	Costi del personale	Costi per servizi
B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a.	0	7.187	878	0	0	1.022	0	0
De Agostini S.p.A.	25	0	0	407	47	0	155	245
De Agostini Editore S.p.A.	0	0	0	125	0	0	0	88
De Agostini Libri S.p.A.	0	0	0	0	0	0	0	0
Lottomatica S.p.A.	0	0	0	0	0	0	0	0
De Agostini Publishing S.p.A.	0	0	0	0	0	0	0	0
Nova Immobiliare S.p.A.	0	0	0	0	0	0	0	0
De Agostini Invest SA	0	0	0	12	0	0	0	13
Totale correlate	25	7.187	878	544	47	1.022	155	346
Totale voce di bilancio	5.741	7.187	8.766	15.934	4.645	4.412	16.216	14.052
Incidenza % sulla voce di bilancio	0,4%	100,0%	10,0%	3,4%	1,0%	23,2%	1,0%	2,5%

Si segnala che la Posizione Finanziaria Netta consolidata include la stima del *fair value* dei debiti, riferiti all'acquisizione di FARE Holding (ora DeA Capital Real Estate), verso Daniel Buaron, Consigliere di Amministrazione di DeA Capital S.p.A..

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Nel 1° Semestre 2012 i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Capogruppo per lo svolgimento delle loro funzioni sono risultati pari rispettivamente a 150 migliaia di Euro e a 81 migliaia di Euro.

Stock option e warrant

Ad oggi risultano in essere i seguenti piani di *stock option* su azioni e piani di *warrant* della Società a favore di Consiglieri di Amministrazione, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche. Con riferimento ai piani di *stock option* si riporta di seguito la movimentazione:

Beneficiario	Carica Ricoperta	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio 2012			Opzioni assegnate nel corso del 1° Semestre 2012			Opzioni scadute nel 2012	Opzioni detenute alla fine del 1° Semestre 2012		
		Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero Opzioni	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Paolo Ceretti	Amm.Delegato	750.000	1,318	5	0	0	0	0	750.000	1,318	5
Paolo Ceretti	Amm.Delegato	750.000	1,538	5	0	0	0	0	750.000	1,538	5
Paolo Ceretti	Amm.Delegato	0	0	0	630.000	1,3363	5	0	630.000	1,3363	5
Dirigenti con responsabilità strategiche		985.000	1,318	5	0	0	0	0	985.000	1,318	5
Dirigenti con responsabilità strategiche		500.000	1,413	5	0	0	0	0	500.000	1,413	5
Dirigenti con responsabilità strategiche		485.000	1,538	5	0	0	0	0	485.000	1,538	5
Dirigenti con responsabilità strategiche		0	0	0	400.000	1,3363	5	0	400.000	1,3363	5

Infine, si segnala che l'Assemblea ha approvato l'adozione del Piano di Performance Share 2012-14. Il Consiglio di Amministrazione di DeA Capital S.p.A., in attuazione della delibera dell'Assemblea, ha assegnato complessive 132.500 *Units* (rappresentanti il diritto di ricevere gratuitamente, ai termini e alle condizioni indicate dal piano stesso, azioni della Società) a favore dell'Amministratore Delegato (n. 80.000 *units*) e di alcuni dirigenti strategici (n. 52.500 *units*) dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A. che rivestono funzioni rilevanti per la Società. Le azioni assegnate per effetto della maturazione delle *Units* saranno rivenienti dalle azioni proprie in possesso della Società.

➤ Informazioni sulla "Gerarchia del fair value"

In relazione agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività e qualità degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- **livello 1:** il *fair value* degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a prezzi di quotazione (senza aggiustamenti) rilevati su un mercato attivo per le attività o passività oggetto di valutazione;
- **livello 2:** il *fair value* degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili, direttamente o indirettamente, sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- **livello 3:** il *fair value* degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

La seguente tabella evidenzia per livello di gerarchia le attività che sono valutate al *fair value* al 30 giugno 2012:

(Dati in milioni di Euro)	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Partecipazioni in altre imprese-disponibili alla vendita		192,1	0,3	192,4
Fondi-disponibili alla vendita	8,0	159,2		167,2
Altre attività non correnti finanziarie disponibili per la vendita			0,3	0,3
Attività finanziarie correnti disponibili per la vendita	8,3			8,3
Totale attività	16,3	351,3	0,6	368,2

La seguente tabella evidenzia le variazioni intervenute nel "Livello 3" tra i saldi di apertura e di chiusura del 1° Semestre 2012:

<i>(Dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo 1.1.2012	Incrementi	Decrementi	Impairment e relativo effetto cambi	Adeguamento a Fair Value	Fair Value a Conto Economico	Effetto Traduzione	Saldo al 30.06.2012
Stepstone Acquisition S.à r.l.	0	0	0	0	0	0	0	0
Elixir Pharmaceuticals Inc.	0	0	0	0	0	0	0	0
Kovio Inc.	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre imprese	290	0	0	0	0	0	0	290
Partecipazioni in altre imprese-disponibili alla vendita	290	0	0	0	0	0	0	290
Altre attività non correnti finanziarie disponibili per la vendita	936	20	(632)	0	0	0	0	324

➤ Informativa relativa alle esposizioni Sovrane

In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a sua volta riprende il documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011) in materia di informazioni da rendere nelle Relazioni Finanziarie in merito alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano e in relazione all'attuale evoluzione dei mercati internazionali, si segnala che le uniche attività relative ad esposizioni sovrane detenute dal Gruppo DeA Capital al 30 giugno 2012 hanno un valore contabile pari a 1.560 migliaia di Euro e sono costituite da BTP e CCT italiani con scadenza 2014 e 2015 e valore nominale pari a 1.550 migliaia di Euro.

➤ Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Si segnala, ai sensi della Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, che nel 1° Semestre 2012 non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

➤ Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Si precisa, ai sensi della predetta Comunicazione CONSOB, che nel corso del 1° Semestre 2012 il Gruppo DeA Capital non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti.

➤ Posizione Finanziaria Netta

Relativamente alla Posizione Finanziaria Netta del Gruppo DeA Capital si rimanda alla Relazione Intermedia sulla Gestione precedentemente riportata.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo e prevedibile evoluzione della gestione

❖ Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

➤ **Acquisizione del ramo d'azienda Duemme SGR**

In data 28 giugno 2012, con efficacia 1° luglio 2012, IDeA FIMIT SGR e Duemme SGR hanno sottoscritto l'atto di trasferimento di un ramo d'azienda costituito da fondi comuni di investimento immobiliari gestiti da Duemme SGR, società appartenente al Gruppo Banca Esperia, specializzata in servizi di *asset management*.

L'atto di trasferimento del ramo d'azienda consente a IDeA FIMIT SGR di subentrare nella gestione di n. 8 fondi con patrimoni immobiliari che includono circa n. 60 immobili, per un valore complessivo di 560 milioni di Euro.

Con questa operazione IDeA FIMIT SGR conferma la propria *leadership* in Italia, candidandosi tra le principali società di gestione del risparmio immobiliari europee anche grazie all'ampliamento della propria platea di investitori istituzionali.

L'operazione, di forte valenza strategica, consente a IDeA FIMIT SGR di incrementare ulteriormente il patrimonio in gestione e di raggiungere per la prima volta la soglia dei 10 miliardi di *asset under management*, con n. 31 fondi immobiliari in gestione.

➤ **Fondi di *private equity* – Versamenti e Distribuzioni di Capitale**

In data 3 luglio 2012 il Gruppo DeA Capital ha portato ad incremento degli investimenti nei Fondi IDeA I FoF, ICF II, IDeA OF I e IDeA EESS i versamenti effettuati per complessivi 5,9 milioni di Euro (rispettivamente per 3,9 milioni di Euro, 1,6 milioni di Euro, 0,3 milioni di Euro e 0,1 milioni di Euro). Alla stessa data il Gruppo DeA Capital ha ricevuto rimborsi per complessivi 2,2 milioni di Euro dal Fondo IDeA I FoF da portarsi interamente a riduzione del valore delle quote.

❖ Prevedibile evoluzione della gestione

Con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione, questa continuerà a essere improntata sulle linee-guida strategiche seguite nello scorso esercizio, con *focus* sulla valorizzazione degli *asset* nell'area del *Private Equity Investment* e sullo sviluppo della piattaforma di *Alternative Asset Management*.

In particolare, per quanto riguarda l'area del *Private Equity Investment* – Investimenti Diretti, ci si attende un miglioramento dei risultati ottenuti nel 2011, sia per GDS, sia per Migros, grazie soprattutto alle importanti iniziative di efficientamento delle relative strutture di *business*; per quanto riguarda l'area del *Private Equity Investment* – Investimenti Indiretti (ovvero i fondi nei quali il Gruppo ha sottoscritto *capital commitments*) è atteso un ulteriore miglioramento delle *capital distributions*, che dovrebbero compensare in misura significativa i richiami di capitale, riducendo quindi i fabbisogni netti di cassa.

Per quanto riguarda l'*Alternative Asset Management* (ovvero l'attività di gestione di fondi propri e di terzi), ci si attende una crescita – compatibilmente al difficile contesto – attraverso il lancio di nuovi prodotti / fondi e la messa a regime del progetto di integrazione tra FARE SGR e FIMIT SGR.

Ovviamente, il contesto macro-economico – per il quale è ancora difficile elaborare delle previsioni di evoluzione – influenzerà le *performance* industriali ed economiche degli *asset* del Gruppo, nonché le prospettive di ritorno sugli investimenti effettuati.

Si ritiene comunque di aver costruito un portafoglio significativamente “resistente” ad eventuali *shock* e allo stesso tempo in grado di beneficiare di miglioramenti del contesto, soprattutto a livello di mercati finanziari, che in misura rilevante condizionano le attese di valorizzazione degli investimenti e la raccolta di nuovi fondi.

Allo stesso tempo, si sottolinea che a supporto delle linee-guida strategiche sopra delineate la Società continuerà a mantenere una solida struttura patrimoniale e finanziaria, attuando ogni iniziativa con rigore e disciplina.

Attestazione del Bilancio Consolidato
Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2012

➤ **ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2012 (AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98)**

I sottoscritti Paolo Ceretti, in qualità di Amministratore Delegato, e Manolo Santilli, in qualità di Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2012 del Gruppo DeA Capital.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2012 si è basata su di un processo definito da DeA Capital S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*, che rappresenta il *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Al riguardo si fa presente che, come descritto nelle Note Illustrative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2012, una parte significativa delle attività è rappresentata da investimenti valutati al *fair value*. Tale *fair value* è determinato dagli Amministratori in base al proprio miglior giudizio e apprezzamento, utilizzando le conoscenze e le evidenze disponibili al momento della redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2012. Tuttavia, a causa delle oggettive difficoltà di valutazione e della mancanza di un mercato liquido, i valori attribuiti a tali attività potrebbero divergere, anche significativamente, da quelli che potrebbero essere ottenuti in caso di realizzo.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2012:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili, riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e, in particolare, allo IAS 34 – *Bilanci Intermedi*, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili delle società del Gruppo;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle società incluse nel consolidamento.

La Relazione Intermedia sulla Gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'Esercizio 2012 e alla loro incidenza sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2012, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i mesi restanti dell'esercizio, nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 29 agosto 2012

Paolo Ceretti
Amministratore Delegato

Manolo Santilli
Dirigente Preposto alla Redazione dei
Documenti Contabili Societari

Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
DeA Capital S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, del Gruppo DeA Capital al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea compete agli amministratori della DeA Capital S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività e ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 27 marzo 2012 e in data 29 agosto 2011.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo DeA Capital al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 29 agosto 2012

KPMG S.p.A.



Alberto Andreini
Socio